

U.O.C. Acquisti e Logistica
Largo Belvedere Raffaello Sanzio 1 –
62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2572625 / Fax 07332572670
Pec – areavasta3.asur@emarche.it
email: massi.carpinetti@sanita.marche.it

SPETT.LE OPERATORE ECONOMICO

OGGETTO: CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO – FORNITURA DI N.16 SISTEMI PER LA REFERTAZIONE PRIMARIA DI BIO-IMMAGINI A SUPPORTO DEL SISTEMA RIS/PACS IN DOTAZIONE ALL'AREA VASTA 3 SEDI OPERATIVE MACERATA E CAMERINO. CIG: _____, RDO NR _____

SEZIONE INVITO

Codesto spett.le operatore è invitato, qualora lo ritenga di proprio interesse a formulare offerta per la RDO in oggetto, le cui condizioni particolari, vengono appresso descritte.

SEZIONE INVITO.....	1
PREMESSA.....	3
Art. 1 - STAZIONE APPALTANTE.....	4
Art. 2 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	4
Art. 3 - OGGETTO E DURATA.....	4
Art. 4 - IMPORTO DI AFFIDAMENTO E FINANZIAMENTO.....	4
Art. 5 – OPZIONI E VARIAZIONI DI AUMENTO E DIMINUZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO.....	5
SEZIONE DISCIPLINARE.....	5
Art.6 - REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO.....	5
Art.7 – DOVERE DI SOCCORSO E ESCLUSIONE.....	6
Art.8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	6
8.1 La "Documentazione Amministrativa" richiesta dalla Stazione Appaltante può essere scomposta nei seguenti sub punti:.....	6
8.2. La "Documentazione Tecnica" deve comprendere:.....	12
8.3. La "Documentazione Economica" (l'offerta economica):.....	12
Art. 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	13
Art. 10 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	14
Art. 11 – VERIFICA ANOMALIE O DI OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.....	14
Art. 12. - COMUNICAZIONI.....	14
Art. 13 - TRASPARENZA.....	15
Art. 14 - ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO.....	15
Art. 15 - ACCESSO AGLI ATTI.....	16
Art. 16 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA.....	17
Art. 17 - ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	17
SEZIONE PATTI E CONDIZIONI.....	18
Art. 18 - LUOGO DI ESECUZIONE.....	18
Art. 19 - TERMINI DI PAGAMENTO.....	18
Art. 20. - CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.....	19
Art. 21 - PENALI.....	19
Art. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO.....	19
Art. 23 - RECESSO DAL CONTRATTO.....	20
Art. 24 - DIVIETO DI CEDIBILITA'.....	21
Art. 25 – BREVETI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE.....	21
Art. 26 - SUBAPPALTO.....	21

Condizioni Mepa 09_2014_V_FORNITURA.doc



Art. 27 - DANNI RESPONSABILITA' CIVILE.....	22
Art. 28 - TRACCIABILITA' DEL FLUSSI FINANZIARI.....	22
Art. 29 - CONTINUITA' DELLA FORNITURA.....	22
Art. 30 - PERSONALE ADDETTO ALLA FORNITURA.....	22
Art. 31 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	23
Art. 32 - DOVERE DI LEALE COLLABORAZIONE E COMPORTAMENTO.....	23
Art. 33 - DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	23
Art. 34 - TUTELA DELLA PRIVACY.....	24
Art. 35 - PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO.....	24
Art. 36 - EMISSIONE DI ORDINE URGENTE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO.....	25
Art. 37 - RESPONSABILITA'.....	25
Art. 38 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	26

PREMESSA

Il presente documento, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'ASUR Marche, Area Vasta 3 di Macerata, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta.

Nel caso in specie si prevede il ricorso alla procedura telematica di acquisto nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) di CONSIP nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per le altre amministrazioni pubbliche con particolare riferimento agli Enti del Servizio Sanitario (Leggi 135/2012, Legge 296/2006, D.Lgs 163/06; D.P.R. n. 207/2010).

Le condizioni della procedura e del Contratto che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico). Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.).

Nel corso della presente RDO verranno utilizzate espressioni che si ritiene utile chiarire come segue:

Espressioni	Significato
Ente; Stazione Appaltante; Azienda; ASUR Marche, Amministrazione	di seguito anche ASUR o Stazione Appaltante (S.A.) o Ente: l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – denominata ASUR dalla Legge Regionale della Regione Marche n. 13/2003 e s.m.i. e dall'Atto Aziendale – legittimata ad acquisire quanto oggetto della presente fornitura;
Area Vasta	articolazione territoriale dell'ASUR Marche di seguito anche AV o A.V.
Aggiudicatario; Fornitore	l'operatore economico di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e risultato aggiudicatario della fornitura;

In via schematica si precisa che la documentazione della specifica RDO, quale parte integrante del presente documento è così costituita:

DOCUMENTAZIONE	Note/Adempimenti
Presente documento (Condizioni Particolari RDO: Sezione Invito – Disciplinare – Patti e Condizioni)	Da leggere attentamente e la stessa si intenderà accettata con la prestazione dell'offerta
DUVRI PRELIMINARE	
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA	
1) Elenco / legenda della documentazione amministrativa presentata con specifica del numero di pagine per ciascun tipo di documentazione presentata	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
Modelli di fac-simile per le dichiarazioni richieste:	
2) Dichiarazione requisiti generali e speciali – (vedi Allegato 1. 1 modello dichiarazione Sostitutiva Unico oltre agli eventuali allegati richiesti ai sensi del successivo art. 8.1 (vedi sub punti 2;3;4;5).	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
3) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del lotto (vedi art. 8.1 sub punto 6).	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
4) Dichiarazione fornita da un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (vedi art. 8.1 sub punto 7)	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
5) Elenco delle eventuali richieste di chiarimento pervenute mediante piattaforma MEPA e relative risposte, sottoscritte digitalmente per totale e completa accettazione (vedi art. 8.1 sub punto 8)	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
6) Attestazione dell'avvenuto VERSAMENTO della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, (vedi art. 8.1 sub punto 9)	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
DOCUMENTI TECNICI RICHIESTI:	
▪ Elenco/Legenda di presentazione delle documentazioni presentate	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
• Dichiarazione ai fini dell'eventuale accesso agli atti.	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
▪ Depliant illustrativi	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
▪ Relazione di presentazione dei prodotti offerti	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
▪ Offerta economica <u>senza prezzi</u> (Allegato A-1).	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale

Condizioni Mepa 09_2014_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

▪ Questionario sulle tecnologie offerte (file_fac simile: A-2 – Questionario Tecnologia Offerta.xls)	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
▪ Copia dei manuali d'uso di tutte le tecnologie offerte	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
▪ Certificazione CE ai sensi della Direttiva Europea 93/42	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
▪ Capitolato tecnico sottoscritto	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
DOCUMENTI ECONOMICI RICHIESTI	
▪ Offerta economica di dettaglio (Allegato A-3) COMPRESIVO DEL MODULO ESPLICATIVO	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
▪ Dichiarazioni forniture analoghe	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale

Ciascuna impresa invitata ha facoltà di richiedere, mediante il MEPA (nell'area comunicazioni) della piattaforma Mepa di CONSIP spa chiarimenti circa la documentazione inerente la presente gara entro e non oltre le ore e il giorno indicati nella RDO (Nel caso di richieste pervenute oltre tale termini previsti l'Amministrazione, salvo il rispetto di collaborazione, non garantisce il riscontro).

Le offerte, presentate secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore _____ del _____.

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni:

Art. 1 - STAZIONE APPALTANTE:

Ente: Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta n. 3 – U.O.C. Acquisti e Logistica - Sede: Macerata - Belvedere R. Sanzio n. 1 Tel. 0733/257.2626 Fax. 0733/257.2670 - C.F./P.IVA 02175860424.

Art. 2 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è Elisabetta Carpineti, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 272 del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207. E-mail elisabetta.carpineti@sanita.marche.it.

Art. 3 - OGGETTO E DURATA

L'appalto, ha per oggetto la fornitura di n. 16 sistemi per la refertazione primaria delle bio-immagini prodotte dalle UU.OO. di Radiologia dell'Area Vasta n. 3 sedi operative di Macerata e Camerino, da integrarsi su workstations di refertazione in dotazione.

L'appalto in oggetto è a lotto unico. Nel caso in specie si rileva che nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità ed in particolare per i seguenti elementi di funzionalità, di perdita delle economie di scala conseguibili rivolgendosi a più fornitori, la suddivisione in lotti funzionali non risulta né possibile né economicamente conveniente.

La durata del contratto corrisponderà al periodo compreso tra la sottoscrizione del contratto e la scadenza della garanzia, prevista in 5 (cinque) anni.

Art. 4 - IMPORTO DI AFFIDAMENTO E FINANZIAMENTO

L'importo non superabile a base d'asta è pari ad € 160.000,00 IVA esclusa.

L'importo comprende tutti gli oneri della sicurezza e gli oneri quantificati dalla Stazione Appaltante mediante il DUVRI in euro 0,00.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Finanziamento con fondi finalizzati a progetti tecnologici approvati nell'Accordo di Programma per gli investimenti.

Condizioni Mepa 09_2014_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/257210

Art. 5 – OPZIONI E VARIAZIONI DI AUMENTO E DIMINUZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

(Opzioni) La stazione appaltante si riserva la facoltà di acquisire un ulteriore quantitativo delle medesime tecnologie, presso i presidi afferenti all'ASUR, durante il periodo di vincolo contrattuale di 36 mesi, fino alla concorrenza di un importo massimo pari ad € 205.000, 00 (IVA esclusa).

(Variazioni) Il Fornitore è consapevole ed accetta che il Punto Ordinante ha la facoltà di richiedere, entro 36 mesi termine ultimo per la richiesta di consegna, un aumento o una diminuzione del quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale ordinato, senza che a fronte delle richieste di aumento o diminuzione di tale quantitativo, entro il limite indicato, il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del Contratto stesso quinto (Ai sensi dell'art 11 del Regio decreto n. 2440 del 1923). Fermo restando quanto sopra, l'Amministrazione potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dagli artt. 310 e 311 del D.P.R. n. 207/2010.

SEZIONE DISCIPLINARE

Art.6 - REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

- Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art. 34 secondo le modalità di cui agli art. 35, 36, 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in possesso dei requisiti come previsti nel presente disciplinare.
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio a **pena di esclusione**, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.
- I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett a) e c) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
- L'autorità di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale **esclusione** sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, ai sensi dell'art. 38, comma 2 lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
- Nel caso in cui l'Amministrazione appaltante rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione e/o affidamento, con il conseguente scorrimento della graduatoria.
- In caso di A.T.I., Consorzio ordinario o GEIE gli operatori economici si dovranno conformare alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., provvedendo, altresì, alla dichiarazione delle parti del servizio e relativa quota percentuale che gli stessi andranno ad eseguire come disposto dal comma 4 del suddetto articolo.

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori in possesso, a pena di **esclusione**, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e tecnico-professionale:

Requisiti di ordine generale

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale

2. iscrizione al registro della C.C.I.A.A.;
3. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2011-2012-2013 di analoghi servizi eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati di importo pari all'importo a base d'asta.

Tali requisiti dovranno essere dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal Legale rappresentante della Ditta o procuratore, secondo le modalità indicate nel fac-simile previsto ed inserito nella **modulistica**.

Per gli operatori costituitisi in Raggruppamenti Temporanei, Consorzi stabili, i requisiti di ordine generale devono essere presentati per tutti i membri appartenenti agli stessi.

Art.7 – DOVERE DI SOCCORSO E ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 39 commi 1 e 2 D.L. n. 90/2014, convertito con L. 11.8.2014, n. 114 che ha novellato gli art. 38 e 46 D.Lgs n.163/2006, **la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs n.163/2006, nonché ogni altra ipotesi di mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbligano il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore dell'Amministrazione, della sanzione pecuniaria in misura del 1 per mille del valore della gara (commisurato ai lotti partecipati rispetto ai quali rileva l'irregolarità) e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.**

In tal caso, l'Amministrazione assegnerà al concorrente un termine di dieci giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al periodo precedente il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'Amministrazione non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Costituiscono irregolarità essenziali, a mero titolo di esempio, per quanto riguarda i contenuti della busta amministrativa la mancata presentazione (o l'inesatta determinazione) della garanzia (art. 75 DLgs 163/06), la mancanza della presentazione della certificazione di qualità ai fini della riduzione del 50% della cauzione la mancanza o l'eventuale incompletezza della documentazione di gara richiesta.

Si precisa che si procederà all'esclusione nei casi di:

- offerte prive della documentazione tecnica;
- offerte prive dell'offerta economica;
- superamento della base d'asta;
- violazione del principio di segretezza dell'offerta (es indicazione dei prezzi in documenti di natura amministrativa/tecnica);
- negli altri casi previsti dalla documentazione di gara e/o dalla normativa vigente con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 46 c.1 bis del D.Lgs. 163/06.

Art.8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte redatte dovranno essere, **a pena di esclusione**, in lingua italiana. Per la RDO specifica viene predisposta utilizzando un prodotto all'interno del bando "ITC 2009" integrandolo con la documentazione successivamente indicata :

8.1 La "Documentazione Amministrativa" richiesta dalla Stazione Appaltante può essere scomposta nei seguenti sub punti:

1. Elenco - Legenda della documentazione amministrativa presentata, che specifica il numero di pagine per ciascun tipo di documentazione presentata, compilando uno schema come segue:

Codice documento	Nome File	Titolo documento	Numero pagine
(Es: 7.1 -)	(Es: Elenco-Legenda documentazione)	(es: Elenco documenti presentati)	(es: 1)

2. **dichiarazione sostitutiva**, (fac simile Allegato 1. I modello dichiarazione Sostitutiva Unica doc) relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (oppure, per le Ditte concorrenti non appartenente a Stati membri della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato), dal Legale rappresentante o titolare dei poteri di sottoscrizione (La persona diversa dal legale rappresentante, che sottoscrive le dichiarazioni in nome e per conto del soggetto concorrente, dovrà produrre la scansione della copia autentica dell'atto che attesta i propri poteri di firma) debitamente compilata, che attesti quanto dettagliatamente indicato nel fac-simile allegato. L'impresa ha facoltà di compilare il facsimile predisposto o predisporne, per

eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni ed informazioni richieste,

Si precisa che ai sensi dell'art. 37 c. 4 del D.Lgs. 163/06 devono essere indicate le prestazioni/forniture eseguite dalle singole imprese facenti parti del Raggruppamento di Imprese / Consorzio, precisando le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:

Dichiarazione sottoscritta in cui dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006).

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia (**scansione**) dichiarata conforme all'originale, **ai sensi del DPR 445/00**, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:

Dichiarazione sottoscritta (o dichiarazione congiunta), **ai sensi del DPR 445/00**, dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di Consorzio stabile:

- Dichiarazione sottoscritta, **ai sensi del DPR 445/00**, relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

In caso di Rete di imprese:

- a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:*
 - Copia (**scansione**) dichiarata conforme all'originale, **ai sensi del DPR 445/00**, del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Codice dell'Amministrazione Digitale (in seguito CAD), con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - Dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete;
 - b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*
 - Copia (**scansione**) dichiarata conforme all'originale, **ai sensi del DPR 445/00**, del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
 - c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:*
 - Copia (**scansione**) dichiarata conforme all'originale, **ai sensi del DPR 445/00**, del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- ovvero*
- Copia (**scansione**) dichiarata conforme all'originale, **ai sensi del DPR 445/00**, del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma

dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- c1) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- c2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c3) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Inoltre:

- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e speciali (nome file Allegato 1. I modello dichiarazione Sostitutiva Unico) dovranno essere presentate da parte di ogni singola impresa appartenente al gruppo.
 - Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dovrà essere contenuto nella busta (virtuale) contenente la suddetta documentazione amministrativa MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AL MANDATARIO RISULTANTE DA SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA o COPIA DICHIARATA CONFORME ALL'ORIGINALE, AI SENSI DEL DPR 445/00, DEL MANDATO COLLETTIVO CITATO, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.
 - Nel caso di presentazione di offerta in consorzi ex lettere b) e c) dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere contenuto nella busta (virtuale) contenente la suddetta documentazione amministrativa COPIA AUTENTICATA DELL'ATTO COSTITUTIVO del consorzio, ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.
 - Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti e consorzi ordinari non ancora costituiti, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa IMPEGNO SOTTOSCRITTO di tutte le imprese da raggrupparsi a costituirsi, in caso di aggiudicazione della gara, in associazione temporanea di imprese, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Dovrà inoltre essere contenuta l'indicazione dei servizi/forniture che saranno svolti da ciascuna impresa componente il raggruppamento.
 - In caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia (scansionata) dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.
3. **(In caso di avvalimento)** – l'impresa ausiliaria dovrà presentare tutte le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e le contestuali dichiarazioni per l'impresa ausiliaria ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006
4. **(In caso di partecipazione di c.d. reti di impresa)**-, di cui di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 163/06 si applicano le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/06; Si precisa che le parti contraenti devono prevedere pattiziamente già nel contratto di rete la possibilità di partecipazione congiunta alle procedure di gara. Inoltre, quanto alla qualificazione, sarà sempre necessario che tutte le imprese della rete che partecipano alla procedura di gara siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice. Con riguardo ai requisiti speciali di partecipazione, essendo stata l'aggregazione tra gli aderenti al contratto di rete "strutturalmente" assimilata dal Codice al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), trovano applicazione le regole in tema di qualificazione previste dall'art. 37 del Codice e dagli artt. 92 e 275 del Regolamento

Condizioni Mepa 09_2014_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it
Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

(D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) per gli appalti di lavori, servizi e forniture; dall'art. 90, comma 1, lett. g) del Codice e dall'art. 261, comma 7, del Regolamento per quanto riguarda i servizi di ingegneria e architettura. Le aggregazioni si dovranno strutturare secondo la tipologia dei raggruppamenti orizzontali e verticali in conformità alle disposizioni dell'articolo 37 del Codice. Si prevede altresì il divieto di partecipazione alla gara, anche in forma individuale, delle imprese che già partecipano per mezzo della aggregazione di imprese retiste, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Codice.

5. (In caso di **imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale**) - ai sensi dell' art. 186 bis, comma 4, della Legge Fallimentare (R.D. 16/03/1942 N. 267 s.m.i.) così come introdotto con il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 Agosto 2012, n. 134 (Decreto Crescita) in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale non è impedita la partecipazione alle procedure di assegnazione di contratti pubblici, a patto che l'impresa presenti in gara la seguente documentazione e rispetti alcune condizioni in materia di raggruppamenti di imprese:
- a) **la relazione del professionista**: occorre cioè presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lettera d), Legge Fallimentare (L.F.), che attesti la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto oggetto della gara.
Il professionista (avvocato, dottore o ragioniere commercialista), designato dal debitore, deve essere indipendente (non legato all'impresa e senza interessi nell'operazione) ed iscritto nel registro dei revisori.
- b) **la documentazione di avvalimento (obbligatorio)**: occorre presentare la dichiarazione di un altro operatore economico, quale impresa ausiliaria, in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e speciale (di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione) richiesti per l'affidamento dell'appalto, con la quale si impegna nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca, nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del Codice dei contratti e, di conseguenza, dovrà essere prodotta tutta la restante documentazione prevista in materia di avvalimento. L'ausiliaria potrà essere la mandataria o la mandante dello stesso RTI in cui l'impresa ausiliaria può essere solo una mandante (con attuazione del cd. avvalimento interno - v. determinazione AVCP n. 2/2012, par. 7 e art. 186 bis, comma 5, ultimo periodo). L'impresa in stato di concordato preventivo con continuità può partecipare quale impresa consorziata di un consorzio ordinario o essere indicata impresa esecutrice di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di un consorzio di imprese artigiane; in ogni caso, resta l'onere di documentare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice e di presentare la documentazione prevista dall'art. 186 bis, c. 4, L.F. se l'impresa viene ammessa al concordato con continuità nel corso della procedura (prima della stipula del contratto), dovrà presentare la documentazione di cui al comma 4 citato e non potrà essere mandataria di RTI (pena l'esclusione). Se l'impresa è ancora in attesa del decreto di ammissione al termine della procedura, non dovrà presentare la documentazione di cui al comma 4 e potrà essere mandataria di RTI; se l'impresa si aggiudica la gara e stipula il contratto, in caso di successiva ammissione al concordato con continuità, la situazione, ai sensi dell'art. 186 c. 3 L.F., non impedisce la continuazione del contratto pubblico se il professionista designato dal debitore di cui all'articolo 67 (3° comma lett. d) della legge fallimentare attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento; di tale continuazione può beneficiare, in presenza dei requisiti di legge, anche la società cessionaria o conferitaria d'azienda o di rami d'azienda cui i contratti siano trasferiti.
6. Documentazione (**dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 di conformità all'originale della copia – scansione – della cauzione provvisoria**) attestante la costituzione di cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06, pari al 2% dell'importo dell'appalto per lotto interessato, da prestarsi nelle modalità di legge e per una durata minima di 270 giorni dalla data di apertura delle offerte. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La documentazione dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, se non è ancora intervenuta aggiudicazione definitiva, per il termine che verrà comunicato dalla stazione appaltante.

Lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dall'impresa aggiudicataria avverrà automaticamente con la sottoscrizione del contratto; non si procederà pertanto alla restituzione della medesima. Nel caso di Raggruppamenti di Imprese la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per la riduzione della garanzia, nei modi previsti da legge, i concorrenti devono produrre, copia conforme della certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000 in corso di validità ovvero dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del Codice, la riduzione della garanzia è consentita solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE possiedono il requisito di cui sopra.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione. Il deposito cauzionale provvisorio potrà essere restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. Ad ogni modo trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace la cauzione dei concorrenti non aggiudicatari si considererà svincolata automaticamente; non si procederà pertanto alla restituzione della medesima.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito alternativamente: mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs.385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni), oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate all'ASUR- Area Vasta n.3 di Macerata. In ogni caso la garanzia deve essere effettuata con un unico tipo di valore.

Nell'ambito della presente procedura, la garanzia a corredo dell'offerta viene escussa:

- il caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come previsto dal comma 2 bis del medesimo articolo, ai sensi del D.L. 24/06/2014 n. 90;
- in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto del concorrente
- ai sensi dell'art. 48 del Codice, nel caso in cui il concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché nel caso di mancato o tardivo pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266.

Si precisa che la garanzia dovrà essere presentata per il lotto/i per il/i quale/i la ditta intende partecipare e può essere cumulativa (in questo caso occorre specificare i lotti e gli importi relativi). Qualora la ditta partecipi a più lotti può produrre un'unica garanzia pari alla somma degli importi previsti per ogni singolo lotto.

Lotto	Codice Identificativo Gara (CIG)	Importo base d'asta totale	Importo della garanzia 2%	Importo della garanzia 1%
-------	----------------------------------	----------------------------	---------------------------	---------------------------

Condizioni Mepa 09_2014_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710

Lotto n. 1			
---------------	--	--	--

7. Dichiarazione, **ai sensi del DPR 445/00, di conformità all'originale della copia (scansione) oppure originale digitale)** fornita da un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Nel caso di Raggruppamenti di Imprese l'impegno dovrà essere intestato a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. **La mancata costituzione della predetta dichiarazione sarà motivo di esclusione dalla gara.**
8. Elenco delle eventuali richieste di chiarimento pervenute mediante piattaforma MEPA e relative risposte, sottoscritte digitalmente per totale e completa accettazione.
9. Attestazione dell'avvenuto VERSAMENTO della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare a procedure di gara. Le istruzioni operative in merito all'applicazione della delibera 3 novembre 2010 sono le seguenti (fatti salvi ulteriori aggiornamenti ed indicazioni sul sito dell'A.N.AC. (ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici <http://www.avcp.it>)).
Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice C.I.G. che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.
- Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:
- on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.
Il concorrente deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione;
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.
 - Per i soli operatori economici esteri** è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice C.I.G. che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. La ricevuta del bonifico dovrà essere allegata in originale all'offerta.
A comprova dell'avvenuto pagamento, la ditta/RTI partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità di chi firma la dichiarazione.

Entità della contribuzione ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2011 dell'AVPC pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 - 02 - 2012

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
-------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------

Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

8.2. La "Documentazione Tecnica" deve comprendere:

La DOCUMENTAZIONE richiesta dal Capitolato Tecnico, FIRMATA DIGITALMENTE.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La Ditta concorrente deve dichiarare (vedi fac-simile "Dichiarazione ai fini dell'eventuale accesso agli atti") quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). In base a quanto disposto dall'art. 13 comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Si rimanda all'articolo del presente documento rubricato ACCESSO AGLI ATTI.

8.3. La "Documentazione Economica" (l'offerta economica):

L'Offerta economica dovrà essere compilata dal Fornitore offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta in base al facsimile all'uopo [previsto (Allegato A-3)] dovrà comprendere tutti gli oneri della sicurezza ed in particolare sia quelli afferenti e connessi con l'esercizio dell'attività svolta dalla singola impresa.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate. Si richiede altresì che nell'offerta, rispetto all'entità dell'offerta [a base d'asta ribassata in presenza di base d'asta], venga indicata la quota degli oneri retributivi e contributivi sostenibili per tutto il personale dipendente, nonché il C.C.N.L. applicabile; con riferimento alla voce "oneri retributivi e contributivi" si precisa che tale dizione è sinonimo di "costo del lavoro", comprendendo pertanto ogni onere concorra alla formazione di quest'ultimo; stante la seguente prescrizione di cui all'art. 44, comma 1, del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214: "Al fine di garantire la piena salvaguardia dei diritti dei lavoratori, nonché la trasparenza nelle procedure di aggiudicazione delle gare d'appalto, l'incidenza del costo del lavoro nella misura minima garantita dai contratti vigenti e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro resta comunque disciplinata: a) dall'articolo 86, commi 3-bis e 3-ter; 87, commi 3 e 4; ed 89, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006; b) dall'articolo 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300; c) dagli articoli 26, commi 5 e 6, e 27 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81." l'operatore economico è tenuto ad indicare nell'offerta, con riferimento all'entità dell'offerta economica complessiva presentata [a base d'asta ribassata in presenza di base d'asta], l'entità delle spese relative al costo del personale, avendo cura di evidenziarne la composizione affinché la stazione appaltante possa correttamente valutarlo, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ed infine determinare l'offerta migliore.

	FAC SIMILE MODULO ESPLICITAZIONE OFFERTA (SCHEMA AGGREGATO DELL'OFFERTA)	% di incidenza sul prezzo complessivo offerto
1	Costi di produzione del/i prodotto/i fabbricato/i oggetto di appalto, escluso il costo del personale (per candidato produttore) o costi di acquisizione/importazione del/i prodotto/i finito/i (per candidato distributore)	_____ , _____
2	Costi di commercializzazione e distribuzione, nonché di esecuzione dell'appalto in genere, escluso il costo del personale	_____ , _____
3	Altri costi generali ed amministrativi, escluso il costo del personale	_____ , _____
4	Costo del Personale complessivo, escluso quello direttamente impiegato nell'appalto	_____ , _____
5	Costo del personale direttamente impiegato nell'appalto CCNL (indicare il contratto applicativo)	_____ , _____
6	Oneri della sicurezza (collegati ai rischi di interferenza – vedi anche stima della Stazione Appaltante)	_____ , _____
7	Costo della sicurezza (rischi specifici)	_____ , _____
8	Margine d'impresa	_____ , _____

L'offerta economica, predisposta secondo il fac-simile proposto dovrà comprendere gli oneri della sicurezza da interferenza e specifici, dovrà altresì riportare la dichiarazione di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali. In caso di ricorso al sub-appalto dovrà essere esplicitata tale intenzione provvedendo anche ad indicare la quota di appalto che s'intende subappaltare, in caso di aggiudicazione della gara e conseguente stipula del contratto di appalto.

(DICHIARAZIONE FORNITURE ANALOGHE) Al fine di verificare la congruità dei prezzi, unitamente all'offerta economica formulata come sopra descritto, il soggetto candidato deve presentare, i cinque migliori prezzi praticati negli ultimi 12 mesi ad Aziende Sanitarie insistenti sul regionale e/o sul territorio nazionale, relativamente a forniture analoghe di cui è risultato affidatario. Nel caso in cui il soggetto candidato non sia risultato affidatario di alcuna fornitura analoga negli ultimi 12 mesi, deve espressamente dichiararlo. Tale elencazione di prezzi è fornita a scopo di indagine di mercato e non ai fini della valutazione delle offerte presentate.

Art. 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante criterio dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i..

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che *"In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di migliorìa (...) in sede di valutazione delle offerte (...)"*. Si procede quindi al rilancio della RDO (semplificato) con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte. La Stazione Appaltante si riserva di verificare la congruità dell'offerta che appaia anomala.

L'aggiudicazione si intende definitiva per la Stazione Appaltante solo dopo l'intervenuta esecutività a termini di legge del relativo atto di affidamento, mentre la Ditta aggiudicataria rimarrà vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti e l'Ente si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto.

Condizioni Mepa 09_2014_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/257210

Art. 10 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nel rispetto delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE si procederà attraverso il percorso obbligato, basato su passaggi sequenziali di apertura e chiusura delle buste.

Si precisa che sarà onere degli operatori economici partecipanti alla procedura assicurarsi che i file prodotti ed inseriti a sistema risultino correttamente leggibili.

Nel rispetto delle di quanto sopra descritto si rileva, in via sintetica, lo svolgimento delle seguenti fasi:

Fase 1 - Amministrativa: Si procederà in seduta pubblica (virtuale) alla verifica della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA a corredo dell'offerta e si ammetterà al proseguo del procedimento le ditte che avranno inviato i documenti richiesti nei modi stabiliti dalla documentazione di gara.

Fase 2 - Tecnica: Si procederà in seduta pubblica (virtuale) al riscontro della presenza della DOCUMENTAZIONE Tecnica presentata a corredo dell'offerta dalle ditte ammesse. La stessa documentazione sarà oggetto di valutazione da parte della commissione nominata. In particolare la Commissione Tecnica, individuata procederà in una o più **sedute riservate** alla valutazione di idoneità tecnica dell'offerte presentate.

Fase 3 - Economica: procederà in seduta pubblica (virtuale) all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse. Il sistema provvederà all'assegnazione del punteggio economico.

La proposta **effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- **offerta economica complessiva** sul totale della fornitura da formulare immettendo a sistema il valore in €
- **dettaglio tecnico ed economico** (file excel con prezzi di dettaglio) della fornitura, contenente il dettaglio dei codici dei prodotti offerti e dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato firmato digitalmente alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio Tecnico/Economico Proposta per la RDO n. _____".

Nel caso di discordanza tra l'offerta economica complessiva (PO), come prevista nella procedura MEPA di CONSIP per il totale dell'appalto e il dettaglio tecnico economico (PD) della fornitura si considererà prevalente e vincolante per la ditta il valore complessivo dell'offerta (PO), valorizzato nel MEPA. Sarà quindi onere della ditta assicurare la correttezza e la coerenza dei valori inseriti.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica offerta (PO), che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel "Dettaglio tecnico economico" (PD), tutti i prezzi unitari sono corretti in base alla percentuale di discordanza tra i due prezzi complessivi (PO e PD) calcolata con la seguente formula:

percentuale discordanza = $[(PO - PD)/PD] \times 100$.

I prezzi unitari, eventualmente corretti applicando la percentuale di discordanza così calcolata, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

FASE 4 – Aggiudicazione Provvisoria.

La Stazione Appaltante, previa verifica dell'esistenza di eventuali anomalie o di offerte anormalmente basse, procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

FASE 5 – Aggiudicazione Definitiva.

L'aggiudicazione è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo competente della Stazione Appaltante.

Art. 11 – VERIFICA ANOMALIE O DI OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Si rileva che in ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Art. 12. - COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

Condizioni Mepa 09_2014_V_FORNITURA.doc

- a) l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d) i riferimenti temporali, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Si precisa che salvaguardando gli adempimenti le comunicazioni saranno effettuate utilizzando l'Area comunicazioni disponibile nel sistema MEPA.

Art. 13 - TRASPARENZA

Il Fornitore, espressamente ed irrevocabilmente, in sede di gara (ved. Facsimile predisposto Allegato I_1):

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l'aggiudicazione della gara;
- c) dichiara espressamente che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del trattato CE e artt. 2 e seguenti della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- d) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Art. 14 - ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare, anche in originale, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione la documentazione necessaria tra cui si segnalano i seguenti documenti:

- ✓ (INFORMATIVA ANTIMAFIA) Fatta salvo quanto previsto in tema di white list, ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ex art. 84, comma 3, D.Lgs. 159/2011 si richiede:
 - dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011
 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
- ✓ Garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 113, co. 1, del D.Lgs. 163/06. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica

notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo;

- ✓ Dichiarazione dalla quale si attesti la persona designata a firmare il contratto, con indicati il nome, cognome, luogo, data di nascita e residenza. Se trattasi di procuratore, dovrà essere presentata anche l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa;
- ✓ Indicazione del nominativo e recapiti del soggetto che sarà il referente dell'appalto responsabile nei confronti della Stazione appaltate.
- ✓ Ai sensi del c. 1 dell'art. 3 della legge 136/10 (obblighi di tracciabilità finanziaria), gli estremi identificativi di uno o più conti correnti dedicati di cui al medesimo c.1 nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; impegnandosi ad informare con assoluta tempestività ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
- ✓ Ogni altra documentazione ritenuta necessaria per la conclusione del contratto.

(White list) Ai sensi della legge 190/2012 la stazione appaltante consulterà nel portale della competente Prefettura: a) l'elenco imprese iscritte; b) ovvero l'elenco imprese richiedenti l'iscrizione (per un periodo limitato cioè fino al 24/06/2015). In tale ambito si precisa che l'iscrizione nell'elenco sub lett. a) vale per ogni importo e per qualsiasi attività (tengono luogo quindi alla comunicazione e all'informativa antimafia ai sensi della Legge. 190/2012, art. 1, comma 52-bis) mentre l'iscrizione nell'elenco sub lett. b) vale per le attività di cui al comma 53, fatto salvo, in quest'ultimo caso l'obbligo di informare la Prefettura (D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014, art. 29, comma 2, ultimo periodo). L'iscrizione nell'elenco è disposta dalla prefettura della provincia in cui il fornitore ha la propria sede. Nel caso della prefettura di Ancona si darà conto dell'avvenuta acquisizione tramite pec alla stessa prefettura (**protocollo.prefana@pecinterno.it** e per conoscenza alla e-mail **comunicazione.asur@sanita.marche.it**). Se l'impresa non è iscritta in nessuno dei due elenchi, scatta la verifica antimafia ordinaria.

L'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio, tramite la Prefettura (della Provincia in cui a sede la Stazione Appaltante) competenti per territorio, la documentazione antimafia nelle forme della comunicazione o dell'informazione. Solo nelle ipotesi di "comunicazione", l'aggiudicatario potrà autocertificare alla Stazione Appaltante (ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i.), di non essere nelle condizioni di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione, per gli importi di aggiudicazione compresi tra € 150.000,00 ed € 207.000,00 per forniture di beni e servizi. L'informativa antimafia di cui all'articolo 84, comma 3 del citato D.Lgs., dovrà essere acquisita nei termini previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 159/11, salvo i casi di urgenza, prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti concernenti la prestazione di servizi o forniture pubbliche di importo superiore ad €. 200.000,00. L'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91 c. 1 lett. c, è altresì prevista ai fini dell'autorizzazione di subcontratti, cessioni, cottimi di importo maggiore ad €. 150.000,00.

Art. 15 - ACCESSO AGLI ATTI

Ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso per le parti relative all'offerta, che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, che costituiscono secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente segreti tecnici o commerciali. L'ente si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs. 163/06. Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali; sarà onere della ditta evidenziare le parti dell'offerta da "mascherare" al fine di garantire il diritto di accesso nel rispetto delle parti dell'offerta nel rispetto delle parti coperte da segreti tecnici e commerciali.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, o di assenza di adeguata motivazione, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta e/o delle giustificazioni dei prezzi. In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

Art. 16 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'aggiudicazione sarà immediatamente valida ed operante per l'aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di garantire la fornitura, mentre sarà vincolante per la stazione appaltante solo dopo la stipula del contratto.

Ove in seguito alle verifiche espletate dalla stazione appaltante, risulti che l'aggiudicatario abbia reso dichiarazioni mendaci o non sia in possesso dei requisiti attestati, ferme restando le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge, si determinerà la decadenza dall'aggiudicazione. In tale evenienza la fornitura sarà aggiudicata al concorrente che segue in graduatoria.

Si precisa inoltre che la Stazione Appaltante può procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate, la Stazione Appaltante accerti che le imprese concorrenti abbiano fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara, dandone comunicazione scritta alle imprese ed assegnando allo stesso un termine, non inferiore a dieci giorni, per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Art. 17 - ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE

La nullità di una delle clausole non comporta nullità del contratto.

Nel caso di notizia o di presa d'atto di irregolarità, l'ente potrà non ripetere l'intera gara previo annullamento dell'atto irregolare, ma potrà scegliere di riprendere il procedimento dal punto in cui si è verificato l'errore.

La Ditta rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Ente e/o da terzi autorizzati, in particolare, nel caso in cui in base a disposizioni dell'ASUR sia necessario introdurre delle variazioni nelle modalità di svolgimento della fornitura, la Ditta si obbliga a rispettarle.

Si ricorda che per la stazione appaltante è vincolante solo quanto è stabilito nella documentazione di gara e nelle comunicazioni fornite per iscritto.

L'Ente si riserva la facoltà di:

- **(riserva di estensione)** prevedere la possibilità di estendere l'appalto nel rispetto dei limiti di durata ed importo, ad altre strutture dell'ASUR Marche;
- **(riserva di aggiudicazione anche in caso di 1 sola offerta valida)** non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché la stessa risulti congrua;
- **(riserva di annullare, sospendere e/o non aggiudicazione)**
 - sospendere la procedura o di non aggiudicare di aggiudicare anche parzialmente la fornitura/servizio o sua parte laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, che saranno adeguatamente motivate, alla luce

Condizioni Mepa 09_2014_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710

e nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché dei principi di diritto comune in materia contrattuale;

- sospendere la procedura o non aggiudicare, aggiudicare parzialmente la fornitura laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, incluso il prezzo ritenuto eccessivamente oneroso, anche in riferimento ai prezzi di riferimento pubblicati (ai sensi legge 111/2011 s.m.i.), o alla possibilità di adesione a Convenzioni Regionali e/o Consip;
- in caso di prezzi superiori rispetto a quelli contenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip o Centrale Regione Marche (SUAM) oppure rispetto a quelli di riferimento che l'autorità di controllo sui contratti pubblici renderà noti e disponibili; come prezzo massimo, nei Decreti Ministeriali 11/10/2007, 25/01/2008, 15/04/2008 ed eventuali successivi adottati ai sensi dell'art. 1 c.796, lettera v, della Legge n. 296/2006. In tali casi la ditta interessata sarà tenuta ad accettare l'adeguamento delle quotazioni economiche a quelle presenti nella convenzione oppure al prezzo previsto dal Ministero. Il mancato adeguamento a tali condizioni comporterà l'impossibilità di sottoscrivere il contratto.
- di annullare e/o revocare e/o aggiudicare anche parzialmente la procedura in ogni momento senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento;

➤ **(riserva di rinegoziazione e/o eventuale recesso)** qualora sulla base delle analisi effettuate dalle Centrali regionali per gli acquisti anche grazie a strumenti di rilevazione dei prezzi unitari corrisposti dalle Aziende Sanitarie per gli acquisti di beni e servizi, emergano differenze significative dei prezzi unitari (cioè anche ai sensi dell'art. 15 c. 13 lett. b della Legge 135/2012) di proporre all'aggiudicatario una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento come sopra individuati, e senza che ciò comporti modifica della durata del contratto. In caso di mancato accordo, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della proposta, in ordine ai prezzi come sopra proposti, l'Amministrazione avrà il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere a carico delle stesse, e ciò in deroga all'articolo 1671 del codice civile;

L'Ente si riserva la facoltà di non dare corso all'aggiudicazione della fornitura/servizio qualora questa, a suo giudizio, non presenti requisiti della convenienza economica o per altri motivi adottati dall'Amministrazione.

SEZIONE PATTI E CONDIZIONI

Art. 18 - LUOGO DI ESECUZIONE

L'affidamento in questione avrà luogo presso le UU.OO. di Radiologia dell'Area Vasta n. 3 di Macerata presso le sedi operative di Macerata e Camerino.

La Stazione Appaltante potrà nel corso del contratto individuare altre strutture dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale presso cui dovrà essere svolta la fornitura.

Art. 19 - TERMINI DI PAGAMENTO

Sono previsti termini di pagamento, ai sensi dell'art. 4 c.4 della Legge 231/2002 e s.m.i., a 60 (sessanta) giorni dalla data dell'accettazione dell'appalto o della verifica di conformità del servizio/fornitura, previo positivo collaudo e ove necessario previa acquisizione di DURC positivo. Circa il pagamento nei termini di 60 giorni dalla data fattura si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni del contratto siano rispettate.

Il termine si intenderà sospeso nell'ipotesi in cui venga richiesta nota di credito per difformità dei prezzi ovvero per altri motivi e ricomincerà a decorrere dalla data di ricezione della nota di credito o dei chiarimenti.

Inoltre il suddetto termine per il pagamento verrà sospeso qualora:

- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risulti una non conformità tra il servizio/fornitura effettuato/a e quanto richiesto;
- irregolarità contributive risultanti dal DURC;

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'appaltatore è invitato a far fronte

Condizioni Mepa 09_2014_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710

tempestivamente. I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

In caso di ritardo nei pagamenti si applicheranno gli interventi di legge in vigore tempo per tempo.

Art. 20. - CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto, fatte salve le riserve di salvaguardia per la Stazione appaltante, avverrà anche oltre i termini previsti dall'art. 11 del D.Lgs 163/06. L'ASUR si riserva la facoltà di procedere alla sottoscrizione del contratto sotto la condizione risolutiva della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 s.m.i. e di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163/06 s.m.i.. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, sul sistema Mepa di Consip tenendo conto degli elementi indicati nella documentazione di gara.

Qualora si dovesse procedere alla registrazione del contratto, saranno ad esclusivo carico della Ditta le spese di bolli, di quietanze, registrazione del Contratto e consequenziali ed ogni altro onere accessorio inerente. Pertanto sono da considerarsi a carico dell'aggiudicatario/aggiudicatari le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

Art. 21 - PENALI

In caso di interruzione o di irregolarità nella esecuzione dell'appalto, ferma restando la facoltà di risoluzione del contratto. L'ASUR potrà, anche cumulativamente:

- a. effettuare l'acquisto presso terzi, in danno del fornitore, con addebito allo stesso delle maggiori spese sostenute;
- b. applicare penalità per fornitura/servizio non eseguita o non idonea nella misura o per ritardo degli adempimenti contrattuali.

La misura delle eventuali penalità è determinata come segue:

- a. penalità 3% per la fornitura non eseguita o non idonea;
- b. penalità 1% dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo;
- c. per altre inadempienze di qualunque obbligo derivante dal contratto, l'ASUR avrà facoltà di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento, fino ad un massimo di Euro 1.000,00, con la sola formalità della contestazione degli addetti, mediante lettera raccomandata A.R.

La penalità è calcolata applicando la percentuale stabilita al valore dell'appalto non eseguita o non idonea o eseguita in ritardo.

In caso di acquisto in danno presso terzi, l'Area Vasta 3 è obbligata a darne comunicazione al fornitore entro il termine di giorni 10 (dieci), mediante raccomandata A.R. o fax.

L'importo della penalità, compresa la rifusione di spese e/o danni, è addebitato sui crediti del fornitore derivanti dalla fornitura oggetto di gara; in caso di insufficienza, l'importo è addebitato sulla garanzia definitiva, ove richiesta.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente la fornitura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora si verificino 3 inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione della fornitura, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

Condizioni Mepa 09_2014_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/257210

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. o fax, indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

In particolare, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per eseguire transazioni inerenti il presente appalto è causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010 e s.m.i.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina la facoltà per l'Amministrazione:

- di acquistare in danno del fornitore;
- di incamerare la garanzia fideiussoria definitiva, ove prestata, salva ogni ulteriore azione per il risarcimento del maggior danno subito.

La liquidazione dei crediti del Fornitore sarà fatto pro-quota (ove vi siano le condizioni di regolarità della fornitura/servizio e contributiva) alla mezzanotte del giorno precedente a quello della risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

Art. 23 - RECESSO DAL CONTRATTO

Fatto salvo quanto rilevato nell'articolo del presente documento rubricato "**ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE**" l'ASUR potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto, ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", qualora tramite il competente Ufficio Territoriale del Governo siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa.

Per consentire gli accertamenti di cui sopra, durante il periodo di validità del contratto, il fornitore è obbligato a comunicare all'ASUR le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione).

L'Amministrazione si riserva altresì gli ulteriori fattispecie di recesso :

- a) recedere dal contratto ai sensi dell'art. 26 della legge 488/99, dell'art. 1 c. 449 della legge 296/06 e della legge 135/2012, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento. Si prevede in particolare la possibilità di recesso qualora:
 - i. la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche di cui Legge Regionale n. 12 del 14/05/2012 e alla deliberazione Giunta Regionale n. 1670 del 26/11/2012 renda disponibili opzioni di acquisto per l'oggetto dell'appalto;
 - ii. il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art.26 della L.488/99 e s.m.i., renda disponibili opzioni di acquisto per l'oggetto dell'appalto;
- b) recedere, anche parzialmente dal contratto in caso di riassetto del territorio della Regione Marche ovvero di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale, qualora sia rideterminato il proprio ambito di competenza organizzativa e/o territoriale, senza che il fornitore possa rivendicare alcun risarcimento per l'eventuale riduzione dell'importo del contratto, salvo congruo preavviso (30 giorni);
- c) recedere per sopravvenute modifiche normative o dei protocolli operativi dell'Azienda che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione del servizio;
- d) recedere, ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs 163/06, in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento di quanto eseguito, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.
- e) recedere unilateralmente, in tutto o in parte, nei casi di giusta causa, in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata o fax,. Si conviene che per giusta si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. il deposito contro la ditta di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in

- cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta;
- ii. la perdita da parte della ditta dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal Bando di gara e dall'altra documentazione di gara attraverso la quale è stata scelta la ditta aggiudicataria;
 - iii. la condanna di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale o del Responsabile tecnico della ditta aggiudicataria, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero l'assoggettamento dei medesimi alle misure previste dalla normativa antimafia.

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare pure l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

Art. 24 - DIVIETO DI CEDIBILITA'

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, di cedere o subappaltare in tutto o in parte la fornitura aggiudicata, salvo autorizzazione della stazione appaltante e salvo l'obbligo per tutti i cessionari, contraenti, sub-contraenti, sub-appaltanti di prevedere il rispetto della L. 136/10. Ai fini della cedibilità o del sub-appalto l'autorizzazione della stazione appaltante potrà prodursi anche ad esito del silenzio-assenso decorso 90 giorni dalla richiesta da parte dell'affidatario. Ai sensi dell'art. 1260 del Codice Civile, viene esclusa la cedibilità a terzi dei crediti che la Ditta aggiudicataria potrà vantare a qualsiasi titolo nei confronti dell'Ente.

L'aggiudicataria inoltre assume l'obbligo di non delegare, in qualunque forma, persone fisiche e giuridiche per la riscossione dei crediti derivanti dalla presente fornitura ovvero per l'esercizio di qualsivoglia azione finalizzata alla soddisfazione delle ragioni del creditore.

E' fatto salvo il conferimento di incarichi legali per la rappresentanza in giudizio e la difesa degli interessi da parte dei patrocinatori abilitati.

Art. 25 - BREVETI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

Il fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, e s'impegna a tenere indenne e mallevata l'Amministrazione contraente da ogni eventuali responsabilità e/o azione giudiziaria.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione contraente, questa, fermo restando il diritto di risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del diritto ex art. 1456 c.c. del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 26 - SUBAPPALTO

Il fornitore dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, restando comunque impregiudicata la responsabilità della stessa impresa aggiudicataria.

In tutti gli altri casi, l'eventuale subappalto, dovrà comunque essere richiesta la preventiva autorizzazione dell'ASUR, ai sensi delle norme vigenti, pena la risoluzione del contratto in caso di violazione di tale obbligo.

Il fornitore deve depositare presso l'Amministrazione, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Il pagamento del corrispettivo relativamente alla fornitura in subappalto sarà effettuato al fornitore aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni da ogni pagamento al subappaltatore, copia della fattura quietanzata, ai sensi dell'art. 118 del Codice. Qualora gli affidatari non trasmettono le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Art. 27 - DANNI RESPONSABILITA' CIVILE

La ditta aggiudicataria sarà considerata responsabile di tutte le conseguenze penali e civili che dovessero derivare a seguito dei danni subiti da persone o cose per l'errata esecuzione della fornitura.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto causati dalla stessa quanto dall'Amministrazione contraente o da terzi, qualora dipendenti da omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzioni delle prestazioni contrattuali ad essa riconducibili, anche se eseguite da terzi.

Art. 28 - TRACCIABILITA' DEL FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto, si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A.R., il presente Contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riserva di risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A.R., nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma.

Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Il Fornitore si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Macerata.

Art. 29 - CONTINUITA' DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento dell'appalto anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dell'attività.

La ditta non può sospendere o ritardare lo svolgimento dell'appalto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con le Aziende stesse.

Art. 30 - PERSONALE ADDETTO ALLA FORNITURA

Il personale addetto alla fornitura deve essere idoneo a svolgere le prestazioni richieste, di provata capacità professionale ed onestà e deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento della fornitura e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.

La ditta aggiudicataria deve destinare al servizio persone in grado di mantenere un contegno irreprensibile, riservato e corretto.

Il personale addetto alla fornitura è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

La ditta aggiudicataria assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme del D.Lgs. 196/2006 (codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice. La ditta si impegna altresì a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dall'AV3 in applicazione della medesima normativa.

Art. 31 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente comunicare all'ASUR Area Vasta 3 il nominativo e i recapiti del Responsabile/Referente per la Ditta stessa, per tutti gli adempimenti previsti dal presente appalto, nulla escluso. In caso di assenza, ferie incluse, o di impedimento dell'incaricato, l'impresa dovrà comunicare tempestivamente il nominativo ed i recapiti del sostituto. L'inosservanza del presente punto determina l'applicazione della penale del 3% fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 32 - DOVERE DI LEALE COLLABORAZIONE E COMPORTAMENTO

(Leale Collaborazione): Le parti, nello svolgimento delle trattative e nella formazione/esecuzione del contratto, devono comportarsi secondo buona fede. La parte che, conoscendo o dovendo conoscere l'esistenza di una causa d'invalidità o irregolarità o di dubbia interpretazione del contratto o dei documenti di gara, non ne ha dato notizia all'amministrazione è tenuta a risarcire il danno da questa risentito per avere confidato, senza sua colpa, nella validità del contratto.

La Ditta si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla S.A. di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

(Comportamento): Con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, la ditta si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso (al contraente), ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. La Ditta si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed ove richiestogli a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 33 - DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definiti dall'art. 6 L.241/90 e s.m.i. e dall'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il R.U.P. inoltre:

- trasmette al direttore dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria prevista dal capitolato;
- acquisisce tutte le segnalazioni dal direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica;
- commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione;
- promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente capitolato, ecc.

Ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. sono nominati assistenti tecnici del D.E..

Il Direttore dell'esecuzione (in seguito denominato per brevità D.E.) eventualmente coadiuvato da assistenti nominati dalla Stazione Appaltante (S.A.), provvede al coordinamento alla direzione ed al controllo tecnico-Condizioni Mepa 09_2014_V_FORNITURA.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/257210

contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla S.A., inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. In particolare il Direttore dell'esecuzione:

- qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ne ordina la "sospensione", indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime (art. 308, comma 1, DPR 207/2010);
- compila il "verbale di sospensione" a norma dell'art. 308, (comma 4 e 5, DPR 207/2010);
- accerta eventuali inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, inviando al RUP una relazione particolareggiata;
- propone al RUP l'istanza di applicazione della penale;
- propone all'Azienda appaltante l'istanza di disapplicazione della penale;
- **attesta** il corretto e regolare svolgimento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali (art. 307, comma 7, DPR 207/2010) propedeutico alla liquidazione delle fatture ovvero verificando che le merci consegnate dal fornitore siano conformi ai prodotti aggiudicati e al capitolato di gara;
- effettua le attività di verifica di conformità definitiva ed emette "l'attestazione di regolare esecuzione" (ai sensi dell'art. 312 e seguenti del DPR 207/2010) che dovrà essere trasmessa alla U.O.C. Acquisti e Logistica. Acquisita l'attestazione di regolare esecuzione si procederà allo svincolo della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 324 del DPR 207/2010.

Art. 34 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati in nostro possesso, acquisiti in relazione alle Gare d'Appalto sono raccolti direttamente presso l'interessato. Tutti i dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, e comunque, con la dovuta riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/03 si informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dare corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. i dati verranno comunicati e/o diffusi solo per adempiere a specifici obblighi di legge ed ai soggetti coinvolti nel ciclo dell'appalto;
5. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/03.

Art. 35 - PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO

La Ditta è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. L'impresa aggiudicataria deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

L'impresa aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. L'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti D.P.I. appropriati ai rischi

inerenti le attività svolte e per quelli presenti nell'area di lavoro, in modo da garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a provvedere all'informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio e pronto soccorso.

Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività. Si rende noto che il Servizio Protezione e Prevenzione previsto dal D.Lgs. 81/2008 è operante presso l'ASUR/Area Vasta n. 3.

Il Gestore è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e della Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture del 5 marzo 2008 per il presente appalto e del calcolo dei costi della sicurezza: si allega il

COMUNICAZIONE / DOCUMENTO INFORMATIVO PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA.

Art. 36 - EMISSIONE DI ORDINE URGENTE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, e ove possibile, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Ove per cause imputabili alla Stazione Appaltante, non venisse stipulato il contratto, la ditta aggiudicataria avrà diritto ad un indennizzo omnicomprensivo pari all'1/1000 (1‰) del valore del lotto aggiudicato, a titolo di rimborso spese per le prestazioni espletate.

Art. 37 - RESPONSABILITA'

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura; è responsabile, inoltre, dell'osservanza di leggi e regolamenti vigenti in materia di commercio relativi alle merci da fornire o dei servizi da prestare.

La ditta aggiudicataria verrà ritenuta l'unica responsabile per gli eventuali danni che strumentazioni non a norma o installate in modo anomalo, dovessero arrecare a persone e/o a cose, e, di conseguenza, si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto al loro risarcimento, sollevando l'AV3 da ogni e qualsiasi coinvolgimento nella responsabilità della stessa.

Sono a carico dell'esecutore tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile di tutti i danni ai luoghi, a persone o cose che potessero essere provocati durante l'utilizzo dei prodotti oggetto del presente appalto a causa di difetti, imperfezioni, non rispondenza degli stessi alla relativa normativa vigente, alle richieste di Capitolato.

Conseguentemente la medesima ditta si impegna alla pronta riparazione dei danni e in difetto, al loro risarcimento, sollevando il committente da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito.

La ditta fornitrice dovrà inoltre, rispondere in qualsiasi momento di eventuali danni a persone dell'Area Vasta n. 3, pazienti o terzi, derivanti dall'utilizzo del prodotto fornito a causa di difetti, imperfezioni, non rispondenza degli stessi alla relativa normativa vigente, alle richieste di Capitolato. La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del funzionamento del servizio e si impegna a promuovere tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dei rifornimenti; assume quindi a proprio carico i danni derivanti da interruzione del servizio per qualsiasi causa.

Art. 38 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto che verrà stipulato per l'appalto in questione NON saranno deferite ad arbitri ex art. 241 c. 1 del D.Lgs. 163/06, pertanto il contratto medesimo non conterrà la relativa clausola compromissoria ex art. 241 c. 1-bis del citato D.Lgs.. In caso di contestazione fra l'ASUR ed il fornitore, che non possa essere composta in via transitoria ed amichevole, competente per territorio è il foro di Ancona. Nelle more del giudizio, il fornitore non può comunque interrompere l'esecuzione del contratto, ma continuarla secondo le richieste dell'ASUR – Area Vasta n. 3 sede di Macerata.

Il Responsabile del Procedimento
Elisabetta Carpineti

IL RESPONSABILE
U.O.C. ACQUISTI E LOGISTICA
Dott. Massimiliano Carpineti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (REQUISITI GENERALE E SPECIALI)

OGGETTO: ACQUISTI MEPA – Fornitura di sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS da destinare alle UU.OO. di Radiologia dell'Area Vasta n. 3 sedi di Macerata e Camerino.

LOTTO NR: _____ CIG: _____

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale del dichiarante _____

nato il _____ a _____ Prov (____) _____

residente a _____ Prov (____) in _____

in qualità di _____

dell'Impresa _____

con oggetto sociale _____

con sede Legale in CAP _____ località _____

Via _____

con sede Operativa in CAP _____ località _____

Via _____

con C.F. _____ e partita IVA _____

indirizzo PEC _____ e-mail di riferimento _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci, presa visione della documentazione di gara.

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

(PARTE PRIMA)

DATI GENERALI DELL'IMPRESA \ SOCIETA'

(Avvertenze: compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa in ogni sua parte e sbarrare tutte le dichiarazioni che il candidato/concorrente non intende dichiarare)

Ragione / denominazione sociale e forma giuridica _____
_____ codice attività n. _____ telefono _____, fax _____,

che l'impresa dichiarante partecipa alla procedura nella qualità di

- concorrente singolo;
- mandatario del costituito costituendo raggruppamento con le imprese: _____
- mandante del costituito costituendo raggruppamento con le imprese: _____

che la Camera di Commercio competente: _____; tel.: _____; fax: _____;
 che la Cancelleria fallimentare competente _____; tel.: _____; fax: _____;
 che la Provincia competente: _____; tel.: _____; fax: _____;
 che la Sede INPS competente: _____; tel.: _____; fax: _____;
Numero Matricola INPS: _____;
 che l'Agenzia delle Entrate competente: _____; tel.: _____; fax: _____;
 che il Concessionario Riscossione Tributi competente: _____; tel.: _____; fax: _____;
 che il Centro per l'impiego competente: _____; tel.: _____; fax: _____;

Che ai fini del rilascio DURC:

- il Tipo ditta è la seguente (barrare una delle seguenti opzioni):

- Datore di lavoro; Lavoratore Autonomo; Gestione Separata – Committente/Associante;
 Gestione Separata – Titolare di reddito autonomo di arte o professione

- che il CCNL applicato al personale dipendente è: _____

- (se del caso) che ai fini dell'appalto l'incidenza della manodopera è pari a circa il _____ % dell'importo dell'appalto;

- la dimensione Aziendale è la seguente (barrare una delle seguenti opzioni):

- Da 1 a 5 dipendenti; Da 6 a 15 dipendenti; Da 16 a 50 dipendenti; Da 51 a 100 dipendenti
 Oltre 100

- il numero totale dei lavoratori per l'esecuzione appalto è di n° _____ di cui dipendenti n° _____;

- la Sede INAIL di competenza (indicare la città) _____ PAT: _____;

che per ogni eventuale comunicazione inerente la gara di riferimento, comprese richieste di chiarimento e/o integrazione documentale, il candidato elegga domicilio presso:

Denominazione	
Via e n. civico	
CAP e Città	
Fax	
Telefono	
Indirizzi mail	
Indirizzo PEC	

autorizzando espressamente la Stazione Appaltante all'inoltro delle comunicazioni di cui all'art.79 del D.Lgs.163/2006 al sopra indicato numero di fax;

“White List” antimafia (cioè sorta di elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2013 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2013 che definisce le “Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190”).

- di essere regolarmente iscritta alla White List presso la Prefettura di..... in data**oppure**
 di aver regolarmente inoltrato alla Prefettura di la richiesta per l'iscrizione alla White List **oppure**
 di non essere iscritto né aver inoltrato richiesta per l'iscrizione alla White List;

per le ditte con sede in uno stato straniero (gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze smi).

- di non rientrare tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 **oppure**
 di rientrare tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 e di

essere stata autorizzata dal predetto Ministero a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.; **oppure**

- di rientrare tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti **black list** di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 e che pur non essendo stata ancora autorizzata dal predetto Ministero a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m. ha presentato regolare istanza per il rilascio dell'autorizzazione, di cui si allega copia conforme;

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 38 d.lgs 163/06 s.m.i.)

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa – sbarrare le parti che non interessano o che la candidato/concorrente non intende dichiarare)

di essere cittadino _____;

di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/06 s.m.i. ed in particolare tenendo debito conto che l'articolo citato dispone tra l'altro che:

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo¹ salvo il caso in cui all'art. 186-bis del RD 16 marzo 1942, n. 267 o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(eventuale) ha presentato domanda con riserva senza riserva, per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del RD 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare), depositando il ricorso in data _____ depositando il ricorso in data ___/___/2013 presso il Tribunale di _____ ed è in attesa del relativo decreto di ammissione: per tale motivo, l'impresa **si impegna** fin d'ora ad inviare immediatamente tutta la documentazione prevista dal citato art. 186-bis, comma 4, qualora il decreto di ammissione intervenga nel corso della presente procedura di gara;

(Attenzione: contrassegnare con x se con o senza riserva e indicare la data di deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità, nonché il Tribunale competente)

(Attenzione: si evidenzia che in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale in corso di gara, l'impresa non potrà partecipare alla stessa in veste di mandataria di RTI e, se così fosse, il raggruppamento sarà escluso dalla procedura di gara).

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del ___/___/2013: per tale motivo, **dichiara** di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

- che non è pendente, nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 come riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel d.lgs. n.159/2011 e che tali procedimenti non sono pendenti nei confronti dei seguenti soggetti: del titolare o del direttore tecnico (se impresa individuale), dei soci o del direttore tecnico (se società in nome collettivo), i soci accomandatari o il direttore tecnico (se società in accomandita semplice) ovvero degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza, se società con meno di quattro soci, se altro tipo di società;

- che i soci, il socio unico, direttori tecnici, titolari, amministratori, i rappresentanti legali e gli altri soggetti con potere di rappresentanza, con poteri decisionali tali da consentire di determinare gli indirizzi di gestione dell'impresa ed in grado di manifestare all'esterno la volontà dell'azienda attualmente in carica sono i seguentiⁱⁱ:

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Luogo e Data di Nascita	Residenza (Via e Città)

- che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e in particolare con riferimento al comma I, lettera c):

- che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

– (Si ribadisce che i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena devono essere necessariamente dichiarati. Inoltre ai fini del citato art. 38 comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, ne' le condanne revocate, ne' quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione).

- che i soci, il socio unico, direttori tecnici, titolari, amministratori, i rappresentanti legali e gli altri soggetti con potere di rappresentanza, con poteri decisionali tali da consentire di determinare gli indirizzi di gestione dell'impresa ed in grado di manifestare all'esterno la volontà dell'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

- che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

- che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

.....

.....

OVVERO

- che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- (in caso di cessione d'azienda o di ramo di azienda verificatasi nell'anno antecedente la pubblicazione del bando – ai sensi dell'Adunanza Plenaria del C.d.S. - sentenza n. 10 del 4/05/12 – si precisa) che gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso l'azienda cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

- che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

- che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

.....

.....

OVVERO

- che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(in caso di incorporazione o fusione societaria – ai sensi dell'Adunanza Plenaria del C.d.S. – sentenza 21 del 7 giugno 2012 – si precisa) che gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse nel ultimo triennio ovvero che sono cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

OVVERO

che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

sogetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

.....

OVVERO

che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

N.B. La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 - comma 1 - del Codice, lett. b) e lett. c), vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara (anche coloro che entro l'anno prima della pubblicazione della presente procedura, sono decaduti dalla carica):

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzio = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 l. 19/3/1990 n. 55

OVVERO

- di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, posto all'art. 17 l. 19/3/1990 n. 55, ma che è trascorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e questa è stata rimossa;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro
- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non essere iscritti nel casellario informatico, di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- con riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, che l'impresa si trova nella seguente situazioneⁱⁱⁱ:
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- (in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8/6/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non essere iscritti nel casellario informatico, di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 c. 1, lett. m-ter del D.Lgs. 163/06;

- con riferimento all'art. 38, comma 1, lettera *m-quater*) del d.lgs. n. 163/2006;

- A) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- B) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;



- che l'impresa nell'ultimo triennio non ha ricevuto più di tre contestazioni scritte da un'amministrazione appaltante, né di essere stata oggetto di risoluzione del contratto per inadempimento o di revoca dell'appalto per mancata fornitura o prestazione (ovvero in difetto indicarne i motivi e la denominazione della Stazione Appaltante) _____
- che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di una A.T.I., consorzio o Gruppo ovvero che non partecipa a più A.T.I., consorzio o Gruppo;

EMERSIONE LAVORO NERO

- che la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla l. 383/01
- che la ditta si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla l. 383/01 ma che il periodo di emersione si è concluso.

B) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa – sbarrare le parti che non interessano o che la il candidato/concorrente non intende dichiarare)

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DATI GAP

Di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto, che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ per la seguente attività _____

ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza);

- n° d'iscrizione _____;
- capitale sociale _____;
- data d'iscrizione _____;
- data di costituzione _____;
- durata della ditta/data termine _____;
- forma giuridica _____;
- volume d'affari pari a € _____ / _____ in base all'ultima dichiarazione iva del _____ afferente al periodo d'imposta _____;
- sede : _____;
- Consiglio di Amministrazione (Nr. di Componenti in carica): _____;
- Collegio sindacale (Nr. sindaci effettivi) _____ (Nr. sindaci supplenti) _____;
- Soci e Titolari di diritti su quote e azioni/proprietari:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

➤ Sedi Secondarie e Unità Locali (indirizzo completo, Insegna sede secondaria, attività prevalente ,...):

- Categoria ditta :

- micro impresa;
- piccola impresa;
- media impresa;
- grande impresa

Una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro.; **Una piccola impresa** è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro.; **Una micro impresa è definita** come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

(PARTE SECONDA)

(Avvertenze: compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa in ogni sua parte e sbarrare tutte le dichiarazioni che il candidato/concorrente non intende dichiarare)

Di possedere, in proprio i requisiti tecnici relativi all'oggetto dell'appalto o di possederli nelle altre forme consentite dalla normativa vigente (precisare): _____

(in caso di R.T.I. Consorzio o gruppo): che le Imprese partecipanti al R.T.I., Consorzio o gruppo eseguiranno le seguenti forniture/servizi *(Il Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, con la sentenza n. 26 del 5 luglio 2012 ha ribadito l'onere di preventiva specificazione delle parti di servizio eseguibile nelle ipotesi di raggruppamento di imprese nei consorzi ordinari, anche nell'ambito delle procedure di cottimo fiduciario: Mancata dimostrazione requisiti generali -TAR Sicilia Palermo sez. III 19/3/2013, n.637 - Procedura di gara - Verifica a campione - Sui requisiti generali):*

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ ;
 Impresa _____ Forniture/Servizi _____ ;

che l'R.T.I. o il Consorzio sono già costituiti, come si evince dalla copia autenticata allegata;

ovvero in alternativa

che è già stata individuata la sotto indicata Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero la sotto indicata Impresa consorziata per la quale concorre il Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.lg. 163/2006 e s.m.i, come si evince dalla dichiarazione (o dichiarazione congiunta) allegata.

che ai sensi dell'art. 37 c. 4 (c. 9 e c. 13) delle prestazioni eseguite dalle singole imprese facenti parti del Raggruppamento di Imprese / Consorzio, precisando le parti del servizio (espresse in percentuali in caso di Raggruppamento orizzontale) che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati come appresso indicato^{IV}:

Ragione Sociale	Cod. Fiscale e P.IVA	Quota di Partecipazione al raggruppamento O Consorzio	Parti del servizio che saranno eseguite dai singoli concorrenti

EVENTUALE DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO (art. 118 d.lgs. 163/06)

che l'Impresa/ Consorzio/ RTI in epigrafe intende subappaltare o concedere a cottimo a soggetti che comunque siano in possesso dei relativi requisiti di legge le seguenti attività /parti dell'appalto :

-
-
-
-

che il complesso delle attività che si intende subappaltare ammonta al% dell'importo contrattuale;

EVENTUALE AVVALIMENTO^v (art. 49 d.lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 88 del Dpr 207/2010)

- (barrare le caselle che interessano)
- che l'impresa concorrente, intende avvalersi dei requisiti:
- di capacità economica e finanziaria
- di capacità tecnica e professionale
- posseduti delle seguenti imprese ausiliarie (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale di ciascun soggetto):
 1. _____;
 2. _____;
 3. _____;

pertanto si allega alla presente dichiarazione la documentazione prevista ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 163/06 s.m.i. e dall'art. 88 del Dpr 207/10.

REQUISITI ECONOMICI FINANZIARI DEI FORNITORI E DEI PRESTATORI DI SERVIZI

- che ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163 del 12/04/2006, il fatturato globale dell'impresa realizzato – al netto dell'I.V.A. – negli ultimi tre esercizi finanziari (il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando) è il seguente:

anno _____ fatturato globale _____
anno _____ fatturato globale _____
anno _____ fatturato globale _____
Totale: _____

- che l'importo relativo a forniture rese presso strutture pubbliche e private nel settore oggetto della presente gara – al netto dell'I.V.A. – realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando) è il seguente:

anno _____ importo _____
anno _____ importo _____
anno _____ importo _____
Totale: _____

- che ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 163 del 12/04/2006, che l'elenco dei principali servizi o forniture prestati nel triennio sopra indicato, e regolarmente eseguiti, è il seguente:

Oggetto del Servizio / fornitura	Importo in Euro (Iva esclusa)	Periodo di effettuazione dell'attività (dal ... al.....)	Denominazione Destinatario con specifica riferimenti telefonici, fax ed e-mail	Indirizzo del Desinatario (Cap- Città)	Indirizzo

Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e relativi allegati.

Luogo e Data _____

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante _____

SI DICHIARA INOLTRE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL DPR 445/00

- che l'impresa è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità la quale, qualora ritenga che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della

- falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto;
- di aver preso piena conoscenza e di accettare senza riserva alcuna ogni norma, requisito e clausola prevista nella documentazione di gara e documenti ad esso allegati e in tutti gli altri documenti di gara, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte in modo pieno ed incondizionato;
 - di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali, e le leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
 - che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire la fornitura nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto e con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
 - (nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;
 - dichiarazione di non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare;
 - di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;
 - di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36 (c. 5), 37 (c.7), del D.Lgs. 163/06;
 - che l'impresa si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 Agosto 2010 n. 136;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 art. 7 e seguenti e secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
 - di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara con conseguente escussione della cauzione provvisoria e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; se risultata già aggiudicataria decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata con conseguente escussione della cauzione prestata e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula dell'eventuale contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Azienda ai sensi dell'art. 1456 del codice civile;
 - di essere consapevole che l'amministrazione si riserva la facoltà:
 - di sospendere la procedura o non aggiudicare, aggiudicare parzialmente la fornitura laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, incluso il prezzo ritenuto eccessivamente oneroso, anche in riferimento alla possibilità di adesione a Convenzioni Regionali – SUAM e/o Consip;
 - di annullare e/o revocare la procedura in ogni momento senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento;
 - ai sensi dell'art. 26 c. 3 della legge 488/99, dell'1 c. 449, 450 della legge 296/06 e dell'art. 15 della legge 135/2012, di recedere dal contratto senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento;
 - qualora sulla base delle analisi effettuate anche dalle Centrali regionali per gli acquisti anche grazie a strumenti di rilevazione dei prezzi unitari corrisposti dalle Aziende Sanitarie per gli acquisti di beni e servizi, emergano differenze significative dei prezzi unitari (ciò anche ai sensi dell'art. 15 c. 13 lett. b della Legge 135/2012) di proporre all'aggiudicatario una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento, e senza che ciò comporti modifica della durata del contratto. In caso di mancato accordo, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della proposta, in ordine ai prezzi come sopra proposti, l'Amministrazione avrà il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere a carico delle stesse, e ciò in deroga all'articolo 1671 del codice civile;

DICHIARA INOLTRE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL DPR 445/00 AI FINI DELLA TRASPARENZA

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l'aggiudicazione della gara;

- c) che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del trattato CE e artt. 2 e seguenti della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- d) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Luogo e Data

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

Indicare la documentazione da allegare, richiesta nel disciplinare):

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

(Se del caso)

- In caso di Consorzio stabile allegare la dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre;
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e speciali dovranno essere presentate da parte di ogni singola impresa appartenente al gruppo.
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AL MANDATARIO RISULTANTE DA SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Nel caso di presentazione di offerta in consorzi ex lettere b) e c) dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa COPIA AUTENTICA DELL'ATTO COSTITUTIVO del consorzio, ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti e consorzi ordinari non ancora costituiti, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa IMPEGNO SOTTOSCRITTO di tutte le imprese da raggrupparsi a costituirsi, in caso di aggiudicazione della gara, in associazione temporanea di imprese, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Dovrà inoltre essere contenuta l'indicazione dei servizi/forniture che saranno svolti da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

AVVERTENZE IMPORTANTI

La ditta ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte, sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque, tutte le dichiarazioni richieste.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
 - b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
 - c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
 - e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003;
- Ai sensi del D.Lgs 196/03, il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

¹ TAR Friuli Venezia Giulia sez. I 6/3/2013 n. 146- APPALTI PUBBLICI - REQUISITI GENERALI - CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE - AMMISSIONE ALLA GARA - PRESUPPONE LA SOLA DOCUMENTATA ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONCORDATO PREVENTIVO - NECESSITA' DELL'EFFETTIVA AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORDATARIA - VA ESCLUSA - RAGIONI - La norma del Decreto Sviluppo invocata testualmente prevede quanto segue: "L'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara: a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto; b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è

impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163". L'intervento del legislatore ha comportato, ad evidenti fini di coordinamento, anche la modifica dell'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/06, che presenta la seguente testuale formulazione: "a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni". Orbene, sul punto ritiene il Collegio che esigenze di favor participationis e di valorizzazione delle prospettive di risanamento aziendale, sottese alla ratio della nuova norma fallimentare, cospirano nel senso di ritenere che la sola documentata istanza di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale consente di ammettere l'impresa alla gara pubblica. La lettura della norma auspicata in ricorso, che condiziona all'effettiva ammissione alla procedura concordataria la possibilità di partecipare alla selezione, oltre a sacrificare le suddette esigenze, condurrebbe alla illogica conseguenza di ricondurre l'effetto escludente al deposito della domanda di concordato e non anche al decreto di ammissione alla medesima procedura.

¹¹-- Sugli oneri di dichiarazione ex art. 38 del codice degli appalti in capo ai soci paritari delle società di capitali: Il Consiglio di Stato, sez. VI, con la sentenza n. 513 del 28 gennaio 2013, sulla scorta delle novità introdotte al codice dei contratti pubblici ad opera del D.L. 70/2011, ha affermato la sussistenza dell'obbligo della dichiarazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06, incombente per espresa previsione normativa sul socio di maggioranza nelle società con numero di soci inferiore a 4, anche in capo ai soci paritari in possesso di quote al 50% cadauno. Il Collegio ha ritenuto che entrambi i soci al 50%, ancorché non si tratti tecnicamente di soci di maggioranza, debbano essere considerati tali ai fini della citata normativa, potendo entrambi condizionare le scelte della società quanto meno con l'esercizio del voto contrario in assemblea. -- In base a un orientamento giurisprudenziale, la dichiarazione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (relativa all'assenza di condanne nei confronti del legale rappresentante e del direttore tecnico della società partecipante a gara) deve essere resa anche con riferimento alla società di cui la partecipante alla gara abbia acquisito il ramo di azienda; che tale omessa dichiarazione (in contrasto con l'art. 38 del 'codice dei contratti') deve necessariamente comportare l'esclusione dalla gara della società che abbia omissa tale dichiarazione. Requisiti generali □ Obblighi dichiarativi □ Procuratore ad negotia TAR Lazio Roma sez. III 5/3/2013, n.2361 I. Procedura di gara □ Requisiti generali □ Obbligo di dichiarazione da parte del procuratore ad negotia □ Si giustifica perché titolare di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa 2. Procedura di gara □ Requisiti generali □ Obbligo di rendere le dichiarazioni ai sensi dell' art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/06 □ Sussiste anche nei confronti di amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso società incorporate o fusesi nell'ultimo triennio o anche cessati dalla relativa carica in detto termine □ Omissioni riferite a tali soggetti che comportano l'esclusione 6 I. La giurisprudenza ha precisato che deve ritenersi sussistente l'obbligo di dichiarazione non soltanto da parte di chi rivesta formalmente la carica di amministratore, ma anche da parte di colui che, in qualità di procuratore "ad negotia", abbia ottenuto il conferimento di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa in quanto soggetto idoneo ad influenzare con il proprio comportamento la partecipazione dell'impresa di riferimento alla gara (Cons. Stato, Sez. VI, 18.1.12, n. 178; Sez. V, 9.3.10, n. 1373; CGARS, 15.6.07, n. 447) 2. Il Collegio si conforma alla decisione dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato (sent. 7.6.2012, n. 21), secondo la quale, pur individuandosi il principio generale per cui l'obbligo di rendere le richieste dichiarazioni ex art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/06 sussiste anche nei confronti di amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso società incorporate o fusesi nell'ultimo triennio o anche cessati (per questi ultimi già Ad Plen. 4.5.2012, n. 10) dalla relativa carica in detto termine (divenuto annuale dopo l'entrata in vigore del d.l. n. 70/11), salva facoltà di comprova di una completa cesura tra vecchia e nuova gestione, ma nel contesto di oscillazioni e di conseguente incertezza delle stazioni appaltanti fino a tali Plenarie n. 10/12 e 21/12, può disporsi legittimamente l'esclusione dalla gara per omissioni riferite a tali soggetti solo ove risulti reso esplicito dal bando e dalla legge di gara tale onere di dichiarazione e conseguente causa di esclusione e, in caso contrario, l'esclusione può essere disposta solo ove vi sia la prova che gli amministratori per i quali risulta omessa la dichiarazione hanno effettivamente pregiudizi penali (Tar Lazio, Sez. III, 23.11.12, n. 9686) Consiglio di Stato, Sez. V, 17/4/2013 n. 2118 - L'institore è titolare di una posizione corrispondente a quella di un vero e proprio amministratore, munito di poteri di rappresentanza, cosicché deve anche essere annoverato fra i soggetti tenuti alla dichiarazione ex art. 38 d.lgs n. 163/2006. - Il ruolo dell'institore disegnato dall'art. 2203 c.c. quale soggetto preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale, lo caratterizza come alter ego dell'imprenditore. L'institore, infatti, è titolare di una posizione corrispondente a quella di un vero e proprio amministratore, munito di poteri di rappresentanza, cosicché deve anche essere annoverato fra i soggetti tenuti alla dichiarazione ex art. 38 d.lgs n. 163/2006. La peculiarità del ruolo, determinata dall'ampiezza dei poteri di rappresentanza allo stesso attribuiti dalla legge, lo differenzia in modo significativo dalla diversa figura del procuratore, che, infatti, non può ritenersi tenuto a rendere la dichiarazione di qua.

¹²-- Consiglio di Stato sez. V 13/2/2013 n. 857 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE - REQUISITI GENERALI - DICHIARAZIONE DISABILI - OMISSIONE - ESCLUSIONE - VA DISPOSTA - L' art. 17 L. n. 68/1999 stabilisce espressamente che "le imprese, sia pubbliche sia private, qualora partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali di concessione con pubbliche amministrazioni, sono tenute a presentare preventivamente alle stesse la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione"; si tratta quindi, con tutta evidenza di un requisito di partecipazione fondamentale, la cui omissione costituisce causa di esclusione per la forza cogente derivante dalla legge, e perciò anche ove non richiamata dalla singola lex specialis (Cons. Stato, V, 10 gennaio 2012 n. 31; id. 24 marzo 2011 n. 1712; id. 21 maggio 2010 n. 3213; id., 10 gennaio 2007 n. 33; id., 6 luglio 2002 n. 3733).

¹³ Il Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, con la sentenza n. 26 del 5 luglio 2012 ha ribadito l'onere di preventiva specificazione delle parti di servizio eseguibile nelle ipotesi di raggruppamento di imprese nei consorzi ordinari, anche nell'ambito delle procedure di cottimo fiduciario; Il Consiglio di Stato, Sez. III, 16/2/2012 n. 793 - Sul criterio di corrispondenza tra quota di qualificazione, quota di partecipazione e quota di esecuzione (anche) negli appalti di servizi ha ribadito che le quote di partecipazione all'ATI e le parti del servizio da eseguire devono essere indicate già in sede di offerta, anche in assenza di una espresa previsione del bando o della lettera d'invito, e la singola impresa componente dell'ATI deve aver la qualifica, ovvero i requisiti di ammissione, in misura corrispondente alla quota di partecipazione, il tutto a garanzia della stazione appaltante e del buon esito del programma contrattuale nella fase di esecuzione. Dalla mancata osservanza di tale obbligo - che discende dall'art. 37, commi 4 e 13, del Codice dei contratti e che trova applicazione anche ai raggruppamenti di tipo orizzontale - deriva la conseguenza che l'offerta contrattuale, che provenga da un'associazione di più imprese in termini che non assicurino la predetta, effettiva, corrispondenza, è inammissibile.

Mancata specificazione parti del servizio assunte dalle raggruppate TAR Lazio Roma sez. I ter 15/3/2013, n.2705 Procedura di gara □ Partecipazione di RTI □ Obbligo di specificazione parti del servizio imputate alle singole imprese raggruppate □ Violazione □ Incidenza sostanziale sulla determinatezza e completezza dell'offerta □ Esclusione dalla gara □ Va disposta La violazione dell'obbligo della specificazione delle «parti» di servizio imputate alle singole imprese del raggruppamento, sancito dall'art. 11, comma 2, l. n. 157 del 1995 (attuale art. 37, comma 4, d. lgs. n. 163 del 2006), non si risolve in una violazione meramente formale, ma incide, in modo sostanziale sulla serietà, affidabilità, determinatezza e completezza, e dunque sugli elementi essenziali dell'offerta, la cui mancanza, pena la violazione dei principi della par condicio e della trasparenza, non è suscettibile di regolarizzazione postuma * TAR Toscana sez. I 21/3/2013, n.443 - Appalti pubblici □ Avvalimento □ Contratto di avvalimento □ Determinatezza dell'oggetto - Necessità -- Il contratto di avvalimento deve rispettare la disciplina civilistica in tema di contenuto contrattuale, con particolare riferimento all'esistenza ed alla determinatezza dell'oggetto: esso deve identificare in modo chiaro ed esauriente la volontà del soggetto ausiliario di impegnarsi, la natura dell'impegno assunto e la concreta portata delle risorse messe a disposizione per effetto dell'avvalimento (ex multis: Cons. Stato, V, 5.12.2012, n. 6233; TAR Lombardia, Milano, III, 29.12.2012, n. 3290; TAR Toscana, I, 21.5.2012, n. 986). Il Consiglio di Stato - Sez. III 29 ottobre 2012 n. 5512 - conferma che, affinché l'avvalimento possa considerarsi perfezionato, è indispensabile l'indicazione in contratto delle risorse e dei mezzi prestati per l'esecuzione del contratto di avvalimento.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 1 di 28

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un **documento preventivo**, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicare le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato Tecnico di Gara:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Appaltante/committente: ASUR – Area Vasta N. 3

Sede Legale: via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona

Sede Operativa: Viale Belvedere R. Sanzio, 1 – Macerata

Direttore di Area delegato dal Datore di lavoro: Dr. Pierluigi Gigliucci

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dr.ssa Maria Gabriella Spurio

Medico Competente: Dr.ssa Elena Parisi

Dr. Sergio Cataudo

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Camerino:

Luciano Spurio, Anna Ciamarra, Sandro Colonnelli.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sede Macerata: Anna Maria Grillo, Stefania Cingolati, Giuliana Costantini, Paula Castelli, Sandro Mancinelli, Catia Boccia



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 2 di 28

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede Civitanova Marche: Sig. Francesco Citrulli Sig. Luciano Rossi Sig. Adolfo Veroli

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:
U.O.C.Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 sede di Macerata

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:

PARTE 1°

INFORMAZIONI GENERALI

- **Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:**

- U.O. di Radiologia dell'Ospedale di Macerata sito al P. Terra del Corpo "K" e "E-F"
- U.O. di Radiologia dell'Ospedale di Camerino al P. Terra del Corpo "B"
- U.O. di Radiologia dell'Ospedale di San Severino Marche al P. Terra del Corpo "A"
- U.O. di Radiologia dell'Ospedale di Tolentino al Piano 1° Corpo "C"
- U.O. di Radiologia dell'Ospedale di Matelica al Piano 1° Corpo "C"

(come di seguito indicato nell'All. 2)

L'accesso alle strutture e i percorsi interni da effettuare per accedere ai locali saranno riportati nelle planimetrie al momento dell'aggiudicazione

- **Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:**

Servizi di Radiologia e diagnostica per immagini al paziente

- **Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:**

Fornitura, Installazione, Formazione e Collaudo



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 3 di 28

- **Disponibilità di servizi igienici:**

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- **Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di primo soccorso.

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso le sedi del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Macerata, Camerino e San Severino Marche

- **Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.**

gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici.

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

Gli operatori del reparto non collaboreranno con la ditta aggiudicataria in fase di installazione, salvo casi particolari, ma sono presenti in fase di collaudo e di addestramento.

- **Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice**

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

• **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 4 di 28

- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

· MODALITÀ DI ACCESSO

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati.

In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AV3 – Macerata e Camerino sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AV3) e le altre Ditte Appaltatrici
- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi**
- **E' obbligatorio seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse**
- **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
- **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
- **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 5 di 28

essere esposti

- **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza
- **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

PARTE 2°

• **INFORMAZIONI SPECIFICHE:**

**1. RISCHI POTENZIALI PRESENTI O PREVALENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
 OGGETTO DELL'APPALTO:**

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (area sanitaria, area amm.va)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			X
Rischio Chimico	X			X
Rischio Cancerogeni/mutageni	X			X
Rischio Ionizzanti	X			X
Rischio Non Ionizzanti	X			X
Rischio Rumore-Vibrazioni	X			X
Rischio Elettrico, Termico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X		X	
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			X
Rischio Incendio/Esplosione	X		X	
Rischio Videoterminali	X		X	
Rischio meccanico	X		X	

2. INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE:

La check list di seguito riportata evidenzia le possibili interferenze fra le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice e le normali attività che si svolgono nelle varie strutture.

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE				
	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 6 di 28

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro	X			X
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro		X		X
Allestimento di aree delimitate	All'interno della sede	X		X
	All'esterno della sede		X	X
Esecuzione delle attività	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR	X		X
	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR e presenza utenti	X		X
	Fuori l'orario di lavoro del personale ASUR		X	X
Previsto lavoro notturno		X		X
Prevista compresenza di altri lavoratori		X		X
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		X		X
Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		X		X
Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici		X		X
Previsti interventi murari		X		X
Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto		X		X
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine proprie	X			X
Previsto utilizzo di mezzi di trasporto propri	X			X
Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto		X		X
Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X		X
Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc.		X		X
Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali		X		X
I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X			X
I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		X		X
Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.		X		X



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 7 di 28

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Previsto utilizzo di fiamme libere		X		X
Previsti interventi sugli impianti in particolare:				
Previste Interruzioni nella fornitura:	Elettrica nella S.O.	X		X
	Acqua	X		X
	Gas	X		X
	Rete dati	X		X
	Linea telefonica	X		X
Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio:	Rilevazioni fumi	X		X
	Allarme Incendio	X		X
	Idranti	X		X
	Naspi	X		X
Sistemi spegnimento		X		X
Prevista interruzione del:	Riscaldamento	X		X
	Raffrescamento	X		X
Altro:				

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale della nostra Azienda, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
investimento, urto, impatto tra automezzi o automezzi e pedoni: Nei percorsi esterni (<i>alcuni mancanti di passaggi pedonali</i>) presenza di		Procedere con attenzione adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi stessi



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 8 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p>persone (operatori committenza, pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici), o altri mezzi ditte esterne</p> <p>L'area di sosta per il carico/scarico è utilizzata anche da altri mezzi (committenza e ditte appaltatrici) e pedoni</p>	<p>Basso</p> <p>Basso</p>	<p>anche a distanza Gli accessi da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'esecuzione, possibilmente in orari di bassa affluenza da parte dei visitatori, e altre ditte appaltatrici</p> <p>Il mezzo dovrà spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre "a passo d'uomo"</p> <p>Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). Obbligo di spegnere il motore.</p> <p>Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</p> <p>Nel caso di compresenza di più camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.</p>
<p><u>Esposizione a fumi</u>, di gas di scarico</p>	<p>basso</p>	<p>Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell'Appaltatore.</p>
<p>Possibile accesso personale-pazienti-visitatori dell'Azienda alle</p>	<p>basso</p>	<p>Delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza.</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 10 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p><u>schiacciamento</u> durante la chiusura delle porte</p> <p><u>schiacciamento, abrasione</u> possibile pizzicamento contro le pareti dell'ascensore durante la fuoriuscita o ingresso di carrelli o attrezzature carrellate</p>	<p>basso</p>	<p>utilizzare quello indicato dal referente aziendale e possibilmente in orario concordato</p> <p>Se si devono utilizzare ascensori per trasporto attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare la portata preventivamente, mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa.</p> <p>Prestare massima attenzione, allontanarsi dal raggio di azione, non tentare di fermare la chiusura utilizzando gli arti</p> <p>evitare di afferrare il carrello con le mani sul fianco, ma solo da dietro o tirandolo da davanti</p>
<p><u>biologico</u> (potenziale) Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di degenza e nei Servizi diagnostici e ambulatoriali</p>	<p>basso</p>	<p>L'intervento da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione, ossia in assenza di pazienti ed operatori.</p> <p>Seguire le procedure disposte</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario</p>



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 11 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		Attenersi alle indicazioni dettate dal referente
<u>radiazioni ionizzanti</u> UO Radiologia		Per accedere alle zone interessate : Attenersi alle indicazioni ai protocolli indicati dai referenti aziendali e dall' Esperto Qualificato L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione Vietato accedere alle sale diagnostiche durante il funzionamento delle apparecchiature
<u>incendio</u>		Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione All. 1, procedure in caso di incendio Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: <ul style="list-style-type: none">▪ rispetto dell'ordine e della pulizia;▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori;▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza. Occorrerà, in particolare evitare: <ul style="list-style-type: none">▪ l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 12 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		<ul style="list-style-type: none">▪ l'ostruzione delle vie d'esodo;▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio</p>
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza.
<u>elettrico, folgorazioni e/o ustioni</u> <u>elettrocuzione trasmessa a terzi</u> durante l'utilizzo di attrezzature elettriche.		Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali Per l'utilizzo di apparecchiature elettriche: la ditta appaltatrice dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche. Non utilizzare prese multiple, prolunghe, non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica, ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 13 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'Ufficio Tecnico Aziendale eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.
<u>scivolamento</u> , nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato	basso	in caso di pavimento bagnato: vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica
<u>urti, abrasioni</u> , nel caso in cui si può verificare la caduta accidentale dall'alto di attrezzi di lavoro,	medio/basso	Delimitare a terra lo spazio di intervento
abrasioni, taglio per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrate non di sicurezza, presenti nelle strutture	basso	Prima di ogni intervento, verificare marchio di sicurezza o chiedere assicurazioni al referente di riferimento della struttura; indossare idonei DPI

N.B.: Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al **rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo della ASUR – Area Vasta 3 sede di Macerata e Camerino.**

PARTE 3°

COSTI DELLA SICUREZZA:



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 14 di 28

Per ognuna delle categorie elencate sarà quindi necessario individuare le eventuali voci e per ciascuna precisare la quantità e il costo unitario il prodotto delle due fornirà il costo parziale eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

$$Cf = Q \times Cu \times Fr$$

Ovviamente sommando i singoli costi otterremo il Costo Totale della Sicurezza necessario per la eliminazione delle interferenze

categoria di intervento	Descrizione	Quantità (Q)	Unità di Misura	Costo Unitario (Cu),	Costo Parziale (Cp)	Coeff. Abbattimento (Fr)	Costo Finale Cf
appareamenti							
Misure preventive, protettive, DPI							
Impianti ulteriori							
DPC							
Intervento per sfasamento lavorazioni interferenti							
Coordinamento per utilizzi comuni							
Formazione							

Si consultare "quadro sinottico"

No

In questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (in questa fase della gara non si sono ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari stabiliti nel capitolato; eventuali dispositivi di protezione, necessari per accedere il locali particolari, saranno forniti dal committente; mentre la cartellonistica, sistemi di delimitazione, se necessari, e i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 15 di 28

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 00,00 euro.

Totale costi della sicurezza euro :

00,00

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
- b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.

L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a:

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto

La ditta Aggiudicataria:

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 16 di 28

- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessigli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARERÀ, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PARTE 4°

COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività lavorativa che si svolge nella AVT3 – Macerata e Camerino: in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AVT3 – Macerata e Camerino è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi. L'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione;
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 17 di 28

Eventuale **esposizione ai rischi** di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura;

ELENCO NON ESAUSTIVO

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p align="center">AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI</p> 	<p align="center">B</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. • I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
<p align="center">AGENTI BIOLOGICI</p> 	<p align="center">B</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
<p align="center">RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	<p align="center">B</p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 18 di 28

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<ul style="list-style-type: none"> • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia) sia, principalmente, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Aritmologia, Chirurgia - vascolare - toracica, Endoscopia - digestiva - toracica. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato <u>mediante apposita cartellonistica.</u>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>CAMPI ELETTROMAGNETICI</p>	<p>B</p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il <u>paziente.</u></p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>	<p>B</p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo di lato riportati.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 19 di 28

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
 <p>ATTENZIONE LAMPADE UV</p>  <p>LASER</p>	<p>B</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale. • Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale <u>plastico (visiere anti-UV)</u>. <p><u>Impiego di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Neurochirurgia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Dermatologia, Endoscopia, Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale.
<p>RUMORE</p>  		<p>Sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa. • nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili <ul style="list-style-type: none"> • all'interno delle Centrali termiche • durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) <ul style="list-style-type: none"> • sala gessi

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 20 di 28

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<ul style="list-style-type: none"> blocco operatorio ortopedia
MOVIMENTAZIONE CARICHI 	B	<p>Movimento delle merci all'interno delle strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • i magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore, salvo autorizzazioni specifiche.
ESPLOSIONE 	B	<p>Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</p> <p>La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p>

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E NOTE
CADUTA- SCIVOLAMENTI 	B	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza • Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
INCIAMPO 	M	<ul style="list-style-type: none"> • sul fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI, • su tappeti non fissati • per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti
SCHIACCIAMENTO		<ul style="list-style-type: none"> • Schiacciamento per chiusura brusca di porta REI, durante la chiusura delle porte

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 21 di 28

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E NOTE
<p>ABRASIONI-TAGLIO</p> 		<p>degli ascensori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati,) • Abrasioni e taglio con vetrate non di sicurezza, • Schiacciamento, abrasione con maniglioni porte REI • Durante la chiusura porte ascensori
<p>ENERGIA ELETTRICA</p> 	<p>M</p>	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
<p>RISCHIO INCENDIO</p> 	<p>A Ospedali</p> <p>M o B Strutture Territoriali</p>	<p>Evento connesso con maggiore probabilità a : deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili.</p> <p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in locali seminterrati, i locali non presidiati</p> <p>Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio"</p> <p>Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ordine e della pulizia • informazione/formazione dei rispettivi lavoratori • controllo delle misure procedure di sicurezza <p>Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare :</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili • l'ostruzione delle vie d'esodo • il bloccaggio delle porte tagliafuoco • l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 22 di 28

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONE NOTE
		resistenti al fuoco Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.
CADUTE DALL'ALTO 	A	In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 23 di 28

ALL.1

Procedure da osservare in caso di incendio –

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

ALLARME

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

CESSATO ALLARME

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- Ospedale di Rete di Macerata: *da linea interna 2232
da linea esterna 0733/ 2572232*
- Ospedale di Rete di Camerino: *da linea interna 9
da linea esterna 0737/6391*
- Polo Ospedaliero di San Severino Marche: *da linea interna 9
da linea esterna 0733/6421*
- Polo Ospedaliero di Tolentino: *da linea interna 3219
da linea esterna 0733/ 9001*
- Polo Ospedaliero di Matelica: *da linea interna 9
da linea esterna 0737/781411*

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO (nome e cognome) della ditta

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO / NON ESISTONO FERITI

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

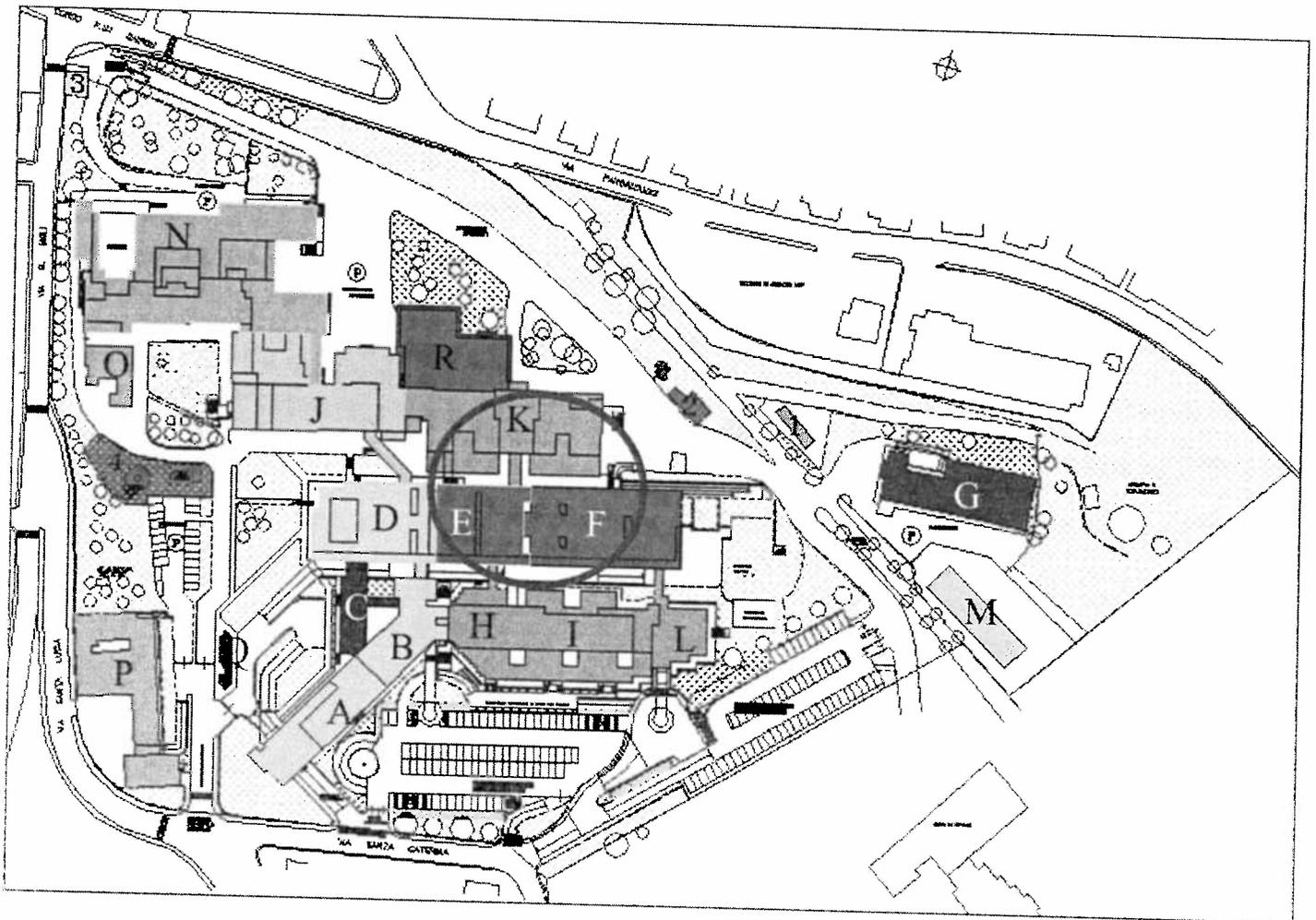
Rev. 00

Pagina 24 di 28

ALL.2

OSPEDALE DI MACERATA

Ospedale si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria sono evidenziati quelli interessati all'appalto.



Corpo "K" e "E-F" P.T.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema
RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino*

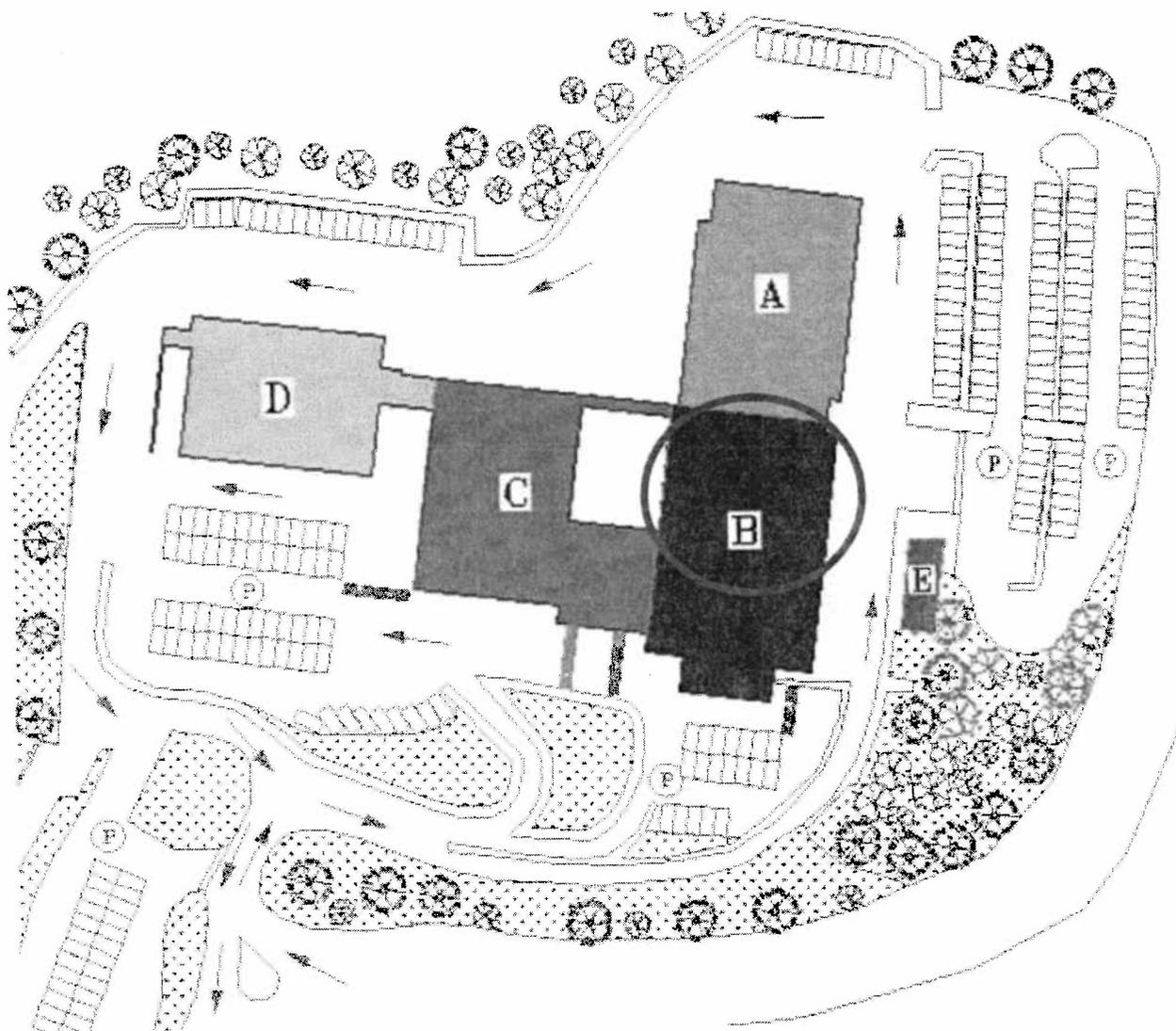
Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 25 di 28

OSPEDALE DI CAMERINO

Ospedale si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria sono evidenziati quelli interessati all'appalto.



CORPO "B" P.T.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
*Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema
RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino*

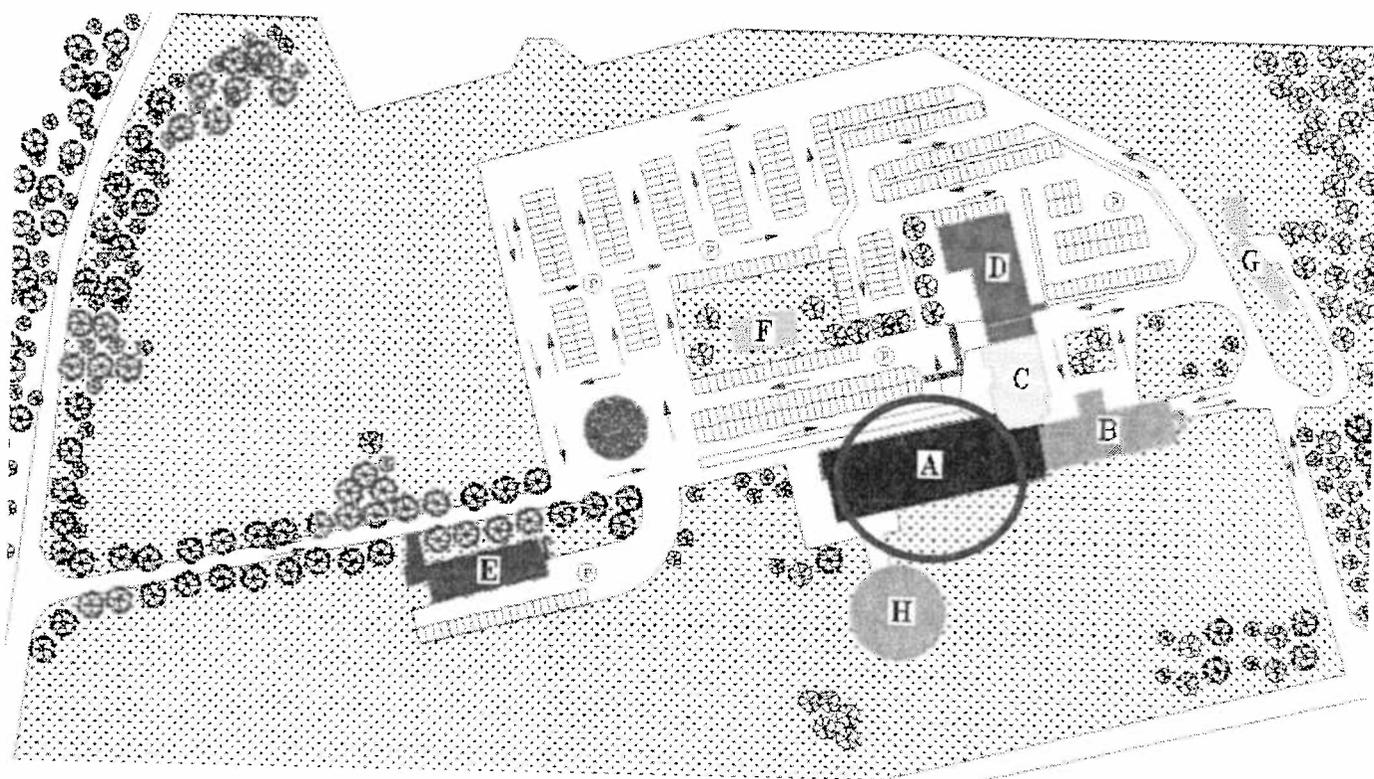
Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 26 di 28

OSPEDALE DI SAN SEVERINO MARCHE

Ospedale si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria sono evidenziati quelli interessati all'appalto.



CORPO "A" P. T.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 27 di 28

OSPEDALE DI TOLENTINO

Ospedale si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria sono evidenziati quelli interessati all'appalto.



CORPO "C" P. 1°

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema
RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino*

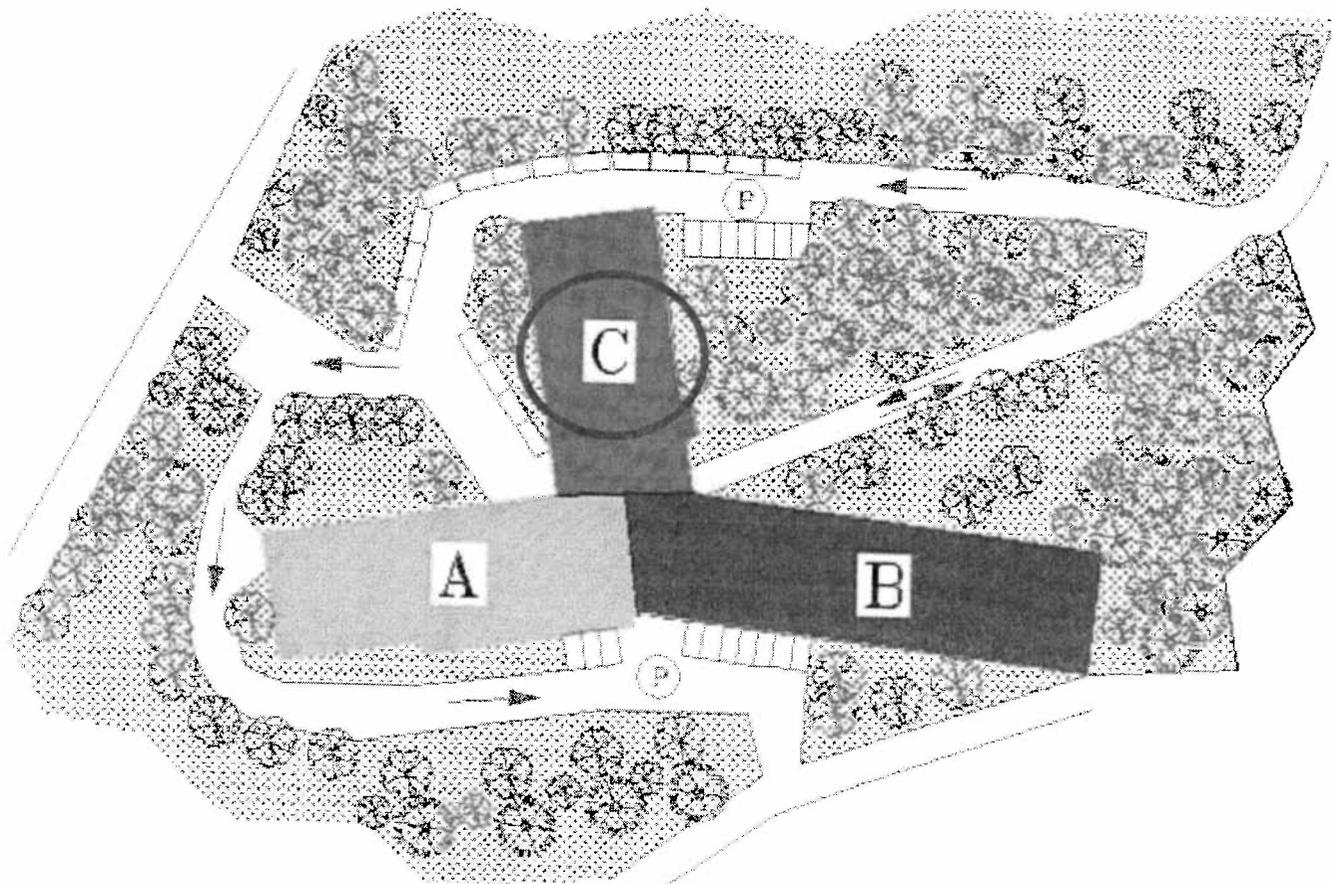
Data: 25/09/14

Rev. 00

Pagina 28 di 28

OSPEDALE DI MATELICA

Ospedale si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria sono evidenziati quelli interessati all'appalto.



CORPO "C" P. 1°

Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	
Oggetto della fornitura	Fornitura di n.16 sistemi (coppia di monitor e tecnologie accessorie) per la refertazione primaria delle bioimmagini prodotte dalle UUOO di Radiologia dell'Area Vasta n.3 sedi operative di Macerata e Camerino, da integrarsi su workstations di refertazione in dotazione.
Contesto in cui è inserita la fornitura	Presso le richiamate sedi operative di Area Vasta n.3 è installato dal 2004 un sistema RIS/PACS di produzione Agfa Gevaert, sul quale risulta necessario sostituire le componenti hardware riportate in oggetto in quanto vetuste, difficilmente manutenibili e con prestazioni non più soddisfacenti le necessità clinico-gestionali presenti.
Obiettivo della fornitura	Elevare le performance agli attuali standard tecnologici Assicurare la massima continuità possibile/disponibilità di servizio
Servizi / UU.OO. di destinazione	UU.OO. Radiologia - Presidi Ospedalieri di Macerata, Camerino e S. Severino
Valore stimato dell'appalto (IVA esclusa)	<p>Importo complessivo della fornitura base, non superabile, è pari a € 160.000,00 + IVA.</p> <p>Costi contro rischi interferenti (<i>costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni</i>): 0 €</p> <p>OPZIONE CONTRATTUALE</p> <p>La stazione appaltante si riserva la facoltà di acquisire un ulteriore quantitativo delle medesime Tecnologie ed accessori, presso i presidi afferenti all'ASUR, durante il periodo del vincolo contrattuale di 36 mesi, fino alla concorrenza di un importo massimo pari a € 205.000,00 (I.V.A. esclusa).</p> <p>Il numero di ulteriori quantità di tecnologie acquisibili è quindi subordinato al raggiungimento di tali soglie economiche massime.</p> <p>Ferme le quantità minime, pertanto, nessuna pretesa può essere avanzata dall'Aggiudicatario per il mancato raggiungimento dell'importo massimo sopra indicato, sia per configurazioni base che per eventuali opzioni, entro il periodo del vincolo contrattuale.</p>
Verifica soddisfacimento requisiti minimi e possibilità di prova o visione	<p>Ai fini della verifica del soddisfacimento dei prodotti offerti con i requisiti minimi ed alla perfetta compatibilità tecnica con i sistemi hw/sw indicati nelle specifiche tecniche di cui al presente capitolato tecnico, la Stazione appaltante procederà con l'analisi preliminare della documentazione di gara presentata dai singoli Concorrenti.</p> <p>Qualora la Stazione Appaltante ritenesse necessario, nel corso della richiamata analisi, effettuare delle verifiche pratiche sui sistemi offerti, si riserva la facoltà di richiedere ai Concorrenti la visione delle tecnologie nella configurazione offerta, presso la sede che verrà individuata dalla Stazione Appaltante stessa.</p> <p>In tal caso, si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Concorrente dovrà permettere l'esame delle tecnologie e della soluzione progettuale proposta rendendosi disponibile a fornire in prova, a titolo gratuito, le medesime tecnologie (stesso modello e configurazione) offerte in sede di gara unitamente al supporto di uno specialista di prodotto; • la visione riguarda ogni tipologia dei sistemi di visualizzazione offerti (n.1 per tipologia), nonché le tecnologie accessorie offerte e verterà alla verifica puntuale dei requisiti funzionali, prestazionali e di interoperabilità richiesti nel presente capitolato tecnico; • deve essere possibile effettuare la prova entro 15 gg dalla ricezione della richiesta; <p>L'esito positivo della verifica di cui alla presente sezione, se ritenuta necessaria e richiesta dalla Stazione appaltante, è vincolante ai fini dell'ammissione dell'offerta tecnica e successiva apertura dell'offerta economica.</p>
SPECIFICHE TECNICHE	
<p>Le specifiche tecniche riportate nella presente sezione sono vincolanti e obbligatorie. Si intende fatto salvo quanto disposto dall'art. 68 del D. Lgs. 163/2006, pertanto il Concorrente dovrà provare in sede di offerta, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche. Rimane impregiudicata la facoltà della Stazione appaltante di verificare effettivamente l'equivalenza proposta ed ammettere l'offerta.</p>	

Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Caratteristiche tecnica di minima che devono essere possedute da ogni monitor di refertazione:

- destinazione d'uso: refertazione primaria di radiologia
- essere progettato e configurato per configurazioni Dual Head
- avere il certificato di conformità CE ai sensi della Direttiva Europea 93/42 CE
- iscrizione al Repertorio dei Dispositivi Medici
- pannello di tipo IPS e retroilluminazione LED
- angolo di vista almeno pari a 170°
- almeno n.1 ingresso video DP (DisplayPort)
- ampia possibilità di regolazione in altezza e nei movimenti angolari laterali e frontali
- sistemi di controllo e Quality Assurance:
 - Calibrazione Conforme a DICOM Part 14 - GSDF
 - sistema di controllo dell'uniformità di luminanza sull'intero quadro o sul pixel
 - stabilizzazione automatica della retroilluminazione (con sensore specifico di retroilluminazione)
 - Compensazione automatica della luminosità ambientale (con sensore specifico di rilevazione della luminosità ambientale)
 - sensore frontale per la rilevazione della luminosità del quadro, con calibrazione automatica del monitor
- perfettamente compatibile con le tecnologie specificate di seguito (dettaglio nei paragrafi successivi), nonché corredato di tutte le eventuali licenze di utilizzo di tali tecnologie:
 - Scheda Video SK
 - SW client Quality Assurance (QA)
 - SW remoto centralizzato Quality Control (QC)
 - Sistema QC con sensore esterno
- completo di tutti gli accessori/connettori/adattatori/etc eventualmente necessari per il collegamento alla scheda video / workstation di refertazione in dotazione: produttore HP modello HP Z420

Tipologia	Quantità totale e destinazione consegna	Caratteristiche di minima
Monitor Mammo – 5Mpx BN	n. 7 sistemi di visualizzazione costituiti complessivamente da n.14 monitor in configurazione Dual Head n.6 Macerata n.2 Tolentino n.2 Camerino n.2 S. Severino n.2 Matelica	Destinazione d'uso: <ul style="list-style-type: none"> • Refertazione primaria radiologica dedicato alla mammografia Caratteristiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche tecniche di minima per ogni monitor • Dot Pitch orizzontale/verticale inferiore a 0,17 mm • Luminosità massima almeno pari a 1'100 cd / m² • Luminosità raccomandata DICOM almeno pari a 500 cd / m² • Contrasto almeno pari a 850:1 • rappresentazione ad almeno 10 bit BN
Monitor RX – 3Mpx BN	n. 3 sistemi di visualizzazione costituiti complessivamente da n.6 monitor in configurazione Dual Head n.6 Macerata	Destinazione d'uso: <ul style="list-style-type: none"> • Refertazione primaria radiologica dedicato alla radiologia tradizionale Caratteristiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche tecniche di minima per ogni monitor • Dot Pitch orizzontale/verticale inferiore a 0,22 mm • Luminosità massima almeno pari a 1'200 cd / m² • Luminosità raccomandata DICOM almeno pari a 500 cd / m² • Contrasto almeno pari a 1200:1 • rappresentazione ad almeno 10 bit BN
Monitor TC/RM/US - 2Mpx Color	n. 6 sistemi di visualizzazione costituiti complessivamente da n.12 monitor in configurazione Single Head n.6 Macerata n.2 Tolentino n.2 Camerino n.2 S. Severino	Destinazione d'uso: <ul style="list-style-type: none"> • Refertazione primaria radiologica dedicato alla radiologia TC/RM/US Caratteristiche tecniche <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche tecniche di minima per ogni monitor • Dot Pitch orizzontale/verticale inferiore a 0,28 mm • Luminosità massima almeno pari a 700 cd / m² • Luminosità raccomandata DICOM almeno pari a 400 cd / m² • Contrasto almeno pari a 1100:1 • rappresentazione ad almeno 10 bit BN e 30 bit color

Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

<p>Scheda Video SK</p>	<p>n.16 n.9 Macerata n.2 Tolentino n.2 Camerino n.2 S. Severino n.1 Matelica</p>	<p>Perfettamente Compatibile con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Workstation produttore HP modello Z420 Intel Xeon E5-1603 4C 8 GB RAM • Windows 7 Ultimate 64 bit • Client PACS AGFA Impax 6.5 • Monitor AOC monitor E2070SWN (la workstation deve essere composta contemporaneamente da complessivi tre monitor, uno per il RIS, due per le immagini PACS) <p>Altre caratteristiche di minima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le Schede Video devono essere dello stesso tipo (Fabbricante/Modello) • Almeno 2 GB di RAM per il Frame Buffer • Almeno n.3 (tre) uscite video, di cui almeno 2 di tipo DisplayPort • Possibilità di pilotare tutte le coppie di monitor di refertazione Mammo / RX /TC-RM-US alla massima risoluzione possibile • Possibilità di pilotare contemporaneamente anche il monitor di controllo
<p>SW client QA</p>	<p>n.16 n.9 Macerata n.2 Tolentino n.2 Camerino n.2 S. Severino n.1 Matelica</p>	<p>Client sw, da installare in ogni workstation per il Quality Assurance, che sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • perfettamente compatibile con S.O. Windows 7 Ultimate 64 bit e Client PACS AGFA Impax 6.5 • in grado di variare la luminosità e la calibrazione DICOM GSDF della specifica coppia di monitor • attivabile e comandabile, anche in remoto/senza intervento dell'utente/secondo intervalli/eventi programmabili, dal "SW remoto centralizzato Quality Control" • compatibile "SW QC con sensore esterno"
<p>SW remoto centralizzato Quality Control</p>	<p>n.1 n.1 Macerata</p>	<p>SW per la gestione centralizzata delle calibrazioni, la raccolta dati ed il controllo dei "SW client QA" e "SW QC con sensore esterno".</p> <p>Nello specifico dovrà essere fornita, affinché venga installata su server fisici presso l'ASUR, n.1 macchina virtuale (o in numero maggiore se necessario) da installare su infrastruttura di virtualizzazione vmWare 5 in cluster, avendo a disposizione le seguenti risorse: n. 2 core, 4 GB RAM e 400 GB Hard Disk, S.O. Windows Server 2008 R2 Datacenter Edition (non verranno messe a disposizione ulteriori licenze Sw).</p> <p>Caratteristiche di minima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione web based • Compatibilità con infrastruttura vmWare vSphere 5 • Licenze necessarie per la gestione di tutti i monitor offerti, sia in quantità minima che opzionale (nelle caratteristiche di base di ogni monitor sono incluse tutte le eventuali licenze per l'utilizzo del sw di gestione centralizzato) • licenze per almeno 20 utenti, con profili di autenticazione diversificabili <p>Requisiti funzionali di minima: gestione centralizzata delle calibrazioni, raccolta dati e client di controllo qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampia configurabilità e profilazione degli operatori • Ampia flessibilità nella programmazione e tipologia dei controlli • Invio di Messaggi di allarme in caso di anomalie • Ampie caratteristiche di report delle misure e prove effettuate • archiviazione delle prove di accettazione per ogni singolo monitor
<p>SW QC con sensore esterno</p>	<p>n. 1 n.1 Macerata</p>	<p>SW dedicato al controllo qualità e costanza dei monitor con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzabile per test di accettazione e costanza (DIN e AAPM) • misurazioni di luminosità, tono ed omogeneità • archiviazione delle calibrazioni e dei protocolli di verifica • interfacciato con il "SW remoto centralizzato Quality Control" • installabile su un notebook con S.O. Windows 7 Pro 32 bit con presa USB

Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

		<p>comprensivo di sensore esterno (fotometro) per la calibrazione di precisione, dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interfaccia USB • completamente integrato con il sw di controllo QC • consigliato dal fabbricante per la calibrazione dei monitor <p>NOTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualora il sensore utilizzasse un'altra porta IO, dovrà essere fornito lo specifico adattatore su bus ExpressCard;
<p>NOTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le tecnologie di cui sopra devono essere assemblate, installate presso i siti di destinazione indicati nella tabella superiore, configurate secondo specifiche AGFA comunicate all'aggiudicatario, essere funzionanti ed essere "pronte all'uso" • i prodotti devono essere "di nuova fabbricazione" 		
<p>Consegna, installazione e formazione</p>	<p>La consegna e l'installazione dovranno essere effettuate a cura e spese della ditta aggiudicataria direttamente presso le strutture indicate nell'ordine di fornitura e/o lettera di affidamento (ivi inclusa la possibilità di consegnarle presso la sede operativa indicata dalla società Agfa Gevaert).</p> <p>Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura. La ditta dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento del collaudo i prodotti consegnati dovessero risultare non conformi a quelli aggiudicati.</p> <p>Per installazione si intendono tutte quelle operazioni necessarie affinché le tecnologie offerte siano pienamente operative (anche se senza sistema operativo); a titolo indicativo e non esaustivo le attività sono quindi riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consegna presso il sito di destinazione, installazione sulla scrivania di destinazione, installazione della scheda video SK nella workstation e del sw client, configurazione, formazione per il personale utilizzatore, ritiro e smaltimento degli imballaggi, etc. • SW remoto centralizzato Quality Control: consegna presso il sito di destinazione, configurazione dei monitor e di tutti gli eventuali parametri, formazione per il personale utilizzatore, , etc. • SW QC con sensore esterno: installazione e formazione • Idonea e specifica formazione per il personale utilizzatore e per quello dedicato al controllo qualità (Fisica Medica/ Sanitaria ed Ingegneria Clinica) 	
<p>Tempo utile per l'ultimazione della fornitura.</p>	<p>Entro e non oltre i trenta giorni (30gg) consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.</p>	
<p>Prova di accettazione</p>	<p>La prova di accettazione, da effettuarsi successivamente all'installazione delle tecnologie aggiudicate, ha lo scopo di accertare la rispondenza della fornitura rispetto a quanto richiesto, il perfetto funzionamento delle tecnologie e delle relative attrezzature di supporto.</p> <p>La prova di accettazione dovrà essere effettuata alla presenza del personale indicato dalla stazione appaltante (quali Dir.Esecuzione Contratto/ Dirigente U.O. destinataria / Esperto Responsabile per la sicurezza in RM / Medico Responsabile per la sicurezza in RM / ing.clinica/ fisica medica/amministrativo/ etc) e del personale referente dell'Aggiudicatario.</p> <p>Le verifiche previste sono:</p> <p>Verifica Documentale da consegnare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documento di certificazione CE di tutte le Tecnologie consegnate, dal quale si evince la classe di rischio ai sensi della Dir.Eu 93/42, coerente con la destinazione d'uso individuata, nonché l'elenco delle tecnologie per le quali è stata redatta la 	

Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

	<p>dichiarazione di conformità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • manuale d'uso, in lingua italiana, una copia cartacea e una su supporto digitale, contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta conduzione e l'uso giornaliero delle tecnologie fornite (manuale d'uso); • manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service), auspicabile su supporto digitale, contenente tutte le istruzioni necessarie/checklist per la manutenzione correttiva e preventiva delle tecnologie fornite; • copia dei dischi di installazione dei software applicativi, • contratti di licenza originari rilasciati dalle case produttrici (software house) <p>Verifica Operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sicurezza elettrica effettuato a carico dell'Aggiudicatario, secondo la norma CEI EN 62353; • Verifica della corrispondenza tra le tecnologie ordinate (copia ordine), consegnate (DDT) e quante effettivamente disponibili e messe a disposizione in sede di prova di accettazione • Controllo di accettazione e collaudo in conformità a: <ul style="list-style-type: none"> ○ "AIFM - Report 09 - Sistemi per la visualizzazione di immagini mediche Protocollo per i controlli di qualità (2013)" ○ AAPM TG18 on line Report n.3 • Verifica del ritiro da parte dell'Aggiudicatario dell'imballaggio utilizzato al trasporto delle tecnologie fornite. • Verifica del ritiro delle tecnologie dismesse, qualora richiesto dalla stazione appaltante. • Verifica della correttezza del contenuto dei corsi di formazione e della loro programmazione <p>La stazione appaltante acquisisce la piena proprietà delle forniture o dei servizi prestati, che siano stati positivamente collaudati ed i relativi atti siano stati regolarmente approvati secondo la disciplina del presente atto.</p> <p>Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico dell'appaltatore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte della stazione appaltante</p>
<p>Garanzia richiesta sui prodotti offerti</p>	<p>Il regime di garanzia dovrà assicurare la massima continuità di utilizzo possibile per la destinazione d'uso.</p> <p>I requisiti minimi di tale servizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durata 5 anni on site, nessun componente escluso, anche sulla stabilità della retroilluminazione, a partire dalla data della prova di accettazione a titolo definitivo; • Ripristino Funzionalità entro 3 gg lavorativi dalla richiesta, anche mediante consegna di un monitor avente pari caratteristiche o eventuale coppia (se necessario); • Risoluzione completa dei guasti entro 15 gg lavorativi dalla richiesta.
<p>PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE</p>	
<p>L'aggiudicazione avverrà per l'unico lotto, intero e non frazionabile, e sarà effettuata in favore della ditta che avrà presentato l'<u>OFFERTA AL PREZZO PIU BASSO</u>, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.</p> <p>L'offerta, predisposta come da fac simile allegato, dovrà essere assolutamente espressa sotto forma di RIBASSO PERCENTUALE [%] SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA.</p> <p>Il prezzo offerto, costituito, in caso di ribasso percentuale, dalla base d'asta ribassata, dovrà essere omnicomprensivo di tutti gli oneri previsti a carico dell'aspirante appaltatore nel presente capitolato tecnico, esclusa l'IVA.</p>	

Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche

Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio-immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

PIANO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE E ALLEGATI

OFFERTA TECNICA

- Depliant illustrativi
- Relazione di presentazione dei prodotti offerti
- copia offerta economica **SENZA PREZZI** (file_fac simile: A-1 - Offerta Economica senza prezzi.doc).
- Questionario sulle tecnologie offerte (file_fac simile: A-2 – Questionario Tecnologia Offerta.xls).
- Copia dei manuali d'uso di tutte le tecnologie offerte
- Certificazione CE ai sensi della Direttiva Europea 93/42
- Il presente documento sottoscritto.

OFFERTA ECONOMICA

- Offerta economica (file_fac simile: A-3 - Offerta Economica.doc).

Data, ____/____/____

Timbro e Firma



INGEGNERIA CLINICA

ALLEGATO A-1 FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA SENZA PREZZI

All'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche
 Area Vasta n.3 Macerata
 Via Largo Belvedere Raffaello Sanzio, 1
 62100 Macerata (MC)

Oggetto: Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio- immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Il sottoscritto nato a (.....) il residente a
 in via n. nella sua qualità di rappresentante legale della ditta
 con sede in iscritta presso la Camera di Commercio di
 data iscrizione numero Partita IVA

Mediante questa offerta si obbliga a fornire a codesto Spett.le Ente, alle condizioni riportate in tutti gli atti di gara, le tecnologie con relativi servizi sotto indicati, nel rispetto delle caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato Tecnico (Allegato A).

TECNOLOGIE COSTITUENTI (OGGETTO DI COMPARAZIONE ECONOMICA)

Descrizione	Quantità Totali	Costo cadauno in (I.V.A. esclusa)	Costo riga (I.V.A. esclusa)	Aliquota I.V.A.
MONITOR MAMMO – 5MPX BN Fabbricante	14	€ 0,00	€ 0,00	
Modello				
MONITOR RX – 3MPX BN Fabbricante	6	€ 0,00	€ 0,00	
Modello				
MONITOR TC/RM/US - 2MPX COLOR Fabbricante	12	€ 0,00	€ 0,00	
Modello				

SCHEDA VIDEO SK					
Fabbricante					
Modello	16	€ 0,00	€ 0,00		
SW CLIENT QA					
Fabbricante	16	€ 0,00	€ 0,00		
Modello					
SW REMOTO CENTRALIZZATO QUALITY CONTROL					
Fabbricante	1	€ 0,00	€ 0,00		
Modello					
SW QC CON SENSORE ESTERNO					
Fabbricante	1	€ 0,00	€ 0,00		
Modello					
COSTO TOTALE FORNITURA			€ 0,00		
RIBASSO PERCENTUALE [%] SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA				0	
di cui Oneri per la sicurezza da interferenza, non soggetti a ribasso, quantificati dalla Stazione Appaltante in				€ 0,00	
di cui Oneri specifici per la sicurezza aziendale, quantificati dalla Ditta, in base allo specifico appalto in				€ 0,00	
di cui Oneri per la manodopera (comprensivo di oneri previdenziali, assist., assic., antinfor.)* quantificati in				€ 0,00	
di cui Oneri per macchinari, attrezzatura e prodotti				€ 0,00	
Altri Costi Generali				€ 0,00	
Utile di Impresa pari a				€ 0,00	

Si dichiara altresì che:

- a) che nella redazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, ai sensi dell'art.1 della L.327/2000;
- b) che si intende/non si intende avvalersi del sub appalto della fornitura; nel caso di sub-appalto, si riportano di seguito le parti e la natura delle prestazioni che si intendono sub-appaltare, con l'esatta indicazione e quantificazione delle stesse, che non supera comunque il 30% del valore complessivo della fornitura:



INGEGNERIA CLINICA

- c) che l'offerta resta valida 180 giorni decorrenti da quello di scadenza per la presentazione dei documenti di gara;
- d) che la garanzia è garantita per _____ mesi secondo le condizioni riportate nel Capitolato Tecnico;
- e) che la fornitura verrà effettuata entro e non oltre _____ giorni consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Data,

Firma del Legale Rappresentante
o di un suo Procuratore

GARANZIA

Durata (del produttore)

anni

Garanzia sulla stabilità della luminanza nel tempo

si - no

Eventuali limitazioni

ERGONOMIA

Possibilità di aggiustamento in altezza

Possibilità di angolazione laterale e superiore

SCHEDE VIDEO

DATI GENERALI

Fabbricante / Mandatario
 Modello
 Codice

CARATTERISTICHE

Bus interface
 Memoria Frame Buffer
 Dimensioni
 Grigio 10 bit
 Grigio 8 bit
 Color 30 bit (10 x canale)
 Color 24 bit (8 x canale)

Unità di misura
tipo di PCI-Express
GB
W x H mm
si / no
si / no
si / no
si / no

OUTPUT

DisplayPort
 DVI-I
 Adattatori

Quantità
Quantità

COMPATIBILITÀ S.O.

Windows 8
 Windows 7
 Windows XP

no - si, eventuali limitazioni
no - si, eventuali limitazioni
no - si, eventuali limitazioni

COMPATIBILITÀ DOTAZIONE ASUR

HP Z420

*non testata / pienamente
 compatibile / eventuali
 limitazioni*

Client PACS Impax AGFA

*non testata / pienamente
 compatibile / eventuali
 limitazioni*

Monitor AOC monitor E2070SWN

*non testata / pienamente
 compatibile / eventuali
 limitazioni*

COMPATIBILITÀ MONITOR REFERTAZIONE

Monitor Refertazione Mammo - 5
 Mpx BN
 Monitor Refertazione RX - 3 Mpx
 BN
 Monitor Refertazione TC/RM/US -
 2 Mpx Color

compatibile / raccomandato
compatibile / raccomandato
compatibile / raccomandato

racc.
comp.
comp.

ALLEGATO A-3 FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA

All'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche
 Area Vasta n.3 Macerata
 Via Largo Belvedere Raffaello Sanzio, 1
 62100 Macerata (MC)

Oggetto: Fornitura sistemi per la refertazione primaria di bio- immagini a supporto del sistema RIS/PACS in dotazione all'Area Vasta n.3 sedi operative Macerata e Camerino

Il sottoscritto nato a (.....) il residente a
 in via n. nella sua qualità di rappresentante legale della ditta
 con sede in iscritta presso la Camera di Commercio di
 data iscrizione numero Partita IVA

Mediante questa offerta si obbliga a fornire a codesto Spett.le Ente, alle condizioni riportate in tutti gli atti di gara, le tecnologie con relativi servizi sotto indicati, nel rispetto delle caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato Tecnico (Allegato A).

TECNOLOGIE COSTITUENTI (OGGETTO DI COMPARAZIONE ECONOMICA)				
Descrizione	Quantità Totali	Costo cadauno in (I.V.A. esclusa)	Costo riga (I.V.A. esclusa)	Aliquota I.V.A.
MONITOR MAMMO – 5MPX BN	14	€.....	€.....	
Fabbricante				
Modello	6	€.....	€.....	
MONITOR RX – 3MPX BN				
Fabbricante	12	€.....	€.....	
Modello				
MONITOR TC/RM/US - 2MPX COLOR				
Fabbricante				
Modello				

SCHEDA VIDEO SK					
Fabbricante					
Modello	16	€.....	€.....		
SW CLIENT QA					
Fabbricante	16	€.....	€.....		
Modello					
SW REMOTO CENTRALIZZATO QUALITY CONTROL					
Fabbricante	1	€.....	€.....		
Modello					
SW QC CON SENSORE ESTERNO					
Fabbricante	1	€.....	€.....		
Modello					
COSTO TOTALE FORNITURA			€.....		
RIBASSO PERCENTUALE [%] SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA		%		
di cui Oneri per la sicurezza da interferenza, non soggetti a ribasso, quantificati dalla Stazione Appaltante in			€.....		
di cui Oneri specifici per la sicurezza aziendale, quantificati dalla Ditta, in base allo specifico appalto in			€.....		
di cui Oneri per la manodopera (comprensivo di oneri previdenziali, assist., assicu., antinfor.)* quantificati in			€.....		
di cui Oneri per macchinari, attrezzatura e prodotti			€.....		
Altri Costi Generali			€.....		
Utile di Impresa pari a			€.....		

Si dichiara altresì che:

- a) che nella redazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, ai sensi dell'art.1 della L.327/2000;
- b) che si intende/non si intende avvalersi del sub appalto della fornitura; nel caso di sub-appalto, si riportano di seguito le parti e la natura delle prestazioni che si intendono sub-appaltare, con l'esatta indicazione e quantificazione delle stesse, che non supera comunque il 30% del valore complessivo della fornitura:



INGEGNERIA CLINICA

- c) che l'offerta resta valida 180 giorni decorrenti da quello di scadenza per la presentazione dei documenti di gara;
- d) che la garanzia è garantita per _____ mesi secondo le condizioni riportate nel Capitolato Tecnico;
- e) che la fornitura verrà effettuata entro e non oltre _____ giorni consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Data,

Firma del Legale Rappresentante
o di un suo Procuratore

Allegato A-3 BIS

	FAC SIMILE MODULO ESPLICITAZIONE OFFERTA (Schema aggregato dell'offerta)	% di incidenza sul prezzo complessivo offerto
1	Costi di produzione del/i prodotto/i fabbricato/i oggetto di appalto, escluso il costo del personale (per candidato produttore) o costi di acquisizione/importazione del/i prodotto/i finito/i (per candidato distributore)	_____
2	Costi di commercializzazione e distribuzione, nonché di esecuzione dell'appalto in genere, escluso il costo del personale	_____
3	Altri costi generali ed amministrativi, escluso il costo del personale	_____
4	Costo del Personale complessivo, escluso quello direttamente impiegato nell'appalto	_____
5	Costo del personale direttamente impiegato nell'appalto CCNL (indicare il contratto applicativo)	_____
6	Oneri della sicurezza (collegati ai rischi di interferenza - vedi anche stima della Stazione Appaltante)	_____
7	Costo della sicurezza (rischi specifici)	_____
8	Margine d'impresa	_____

